
Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FOND. ORCHESTRA SINFONICA SICIL.

Sede: VIA TURATI 2 - 90141 PALERMO (PA)

Capitale sociale: 15.493,71

Codice CCIAA: PA

Partita IVA: 00190520825

Codice fiscale: 00190520825

Numero REA: 287144

Forma giuridica: Fondazioni

Settore di attività prevalente (ATECO): 900109

Fondazione in liquidazione: no

Fondazione con socio unico: no

Appartenenza a un gruppo: no

Stato Patrimoniale

31-12-2015

31-12-2014

Stato patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili

10.855.000 11.272.500

7) altre

2.326 5.152

Totale immobilizzazioni immateriali

10.857.326 11.277.652

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati

8.257.026 8.278.553

2) impianti e macchinario

13.475 19.621

3) attrezzature industriali e commerciali

12.251 20.888

4) altri beni

411.044 454.757

Totale immobilizzazioni materiali

8.693.796 8.773.819

Totale immobilizzazioni (B)

19.551.122 20.051.471

C) Attivo circolante

II - Crediti

1) verso clienti

esigibili entro l'esercizio successivo

127.074 101.189

Totale crediti verso clienti

127.074 101.189

4-bis) crediti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo

116.560 151.550

	31-12-2015	31-12-2014
Totale crediti tributari	116.560	151.550
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.931.686	1.767.653
Totale crediti verso altri	4.931.686	1.767.653
Totale crediti	5.175.320	2.020.392
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.561.678	5.419.478
3) danaro e valori in cassa	164.084	59.423
Totale disponibilità liquide	2.725.762	5.478.901
Totale attivo circolante (C)	7.901.082	7.499.293
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	5.636	5.206
Totale ratei e risconti (D)	5.636	5.206
Totale attivo	27.457.840	27.555.970
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.494	15.494
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	22.338.473	22.338.473
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	22.338.474	22.338.473
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(15.063.565)	(11.403.414)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	256.227	(3.660.151)
Utile (perdita) residua	256.227	(3.660.151)
Totale patrimonio netto	7.546.630	7.290.402

	31-12-2015	31-12-2014
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	200.000	0
3) altri	3.600.277	2.632.381
Totale fondi per rischi ed oneri	3.800.277	2.632.381
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	3.702.788	4.133.009
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	38
Totale debiti verso banche	0	38
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.310.534	2.397.755
Totale debiti verso fornitori	2.310.534	2.397.755
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.489.207	2.494.682
Totale debiti tributari	1.489.207	2.494.682
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.972.386	6.819.497
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.972.386	6.819.497
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.516.425	1.662.739
Totale altri debiti	1.516.425	1.662.739
Totale debiti	12.288.552	13.374.711
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	119.593	125.467
Totale ratei e risconti	119.593	125.467
Totale passivo	27.457.840	27.555.970

Conto Economico

31-12-2015

31-12-2014

Conto economico

A) Valore della produzione:

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	419.285	351.233
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.390.305	9.911.025
altri	307.808	5.596
Totale altri ricavi e proventi	10.698.113	9.916.621
Totale valore della produzione	11.117.398	10.267.854

B) Costi della produzione:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.915	28.494
7) per servizi	568.867	689.159
8) per godimento di beni di terzi	82.920	52.627
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	5.673.132	5.881.568
b) oneri sociali	1.567.170	1.575.409
c) trattamento di fine rapporto	521.290	442.744
d) trattamento di quiescenza e simili	9.058	10.086
e) altri costi	1.478	994
Totale costi per il personale	7.772.128	7.910.801
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	420.326	421.006
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	82.529	86.306
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	493.284
Totale ammortamenti e svalutazioni	502.855	1.000.596
12) accantonamenti per rischi	1.300.000	2.318.082

	31-12-2015	31-12-2014
13) altri accantonamenti	200.000	0
14) oneri diversi di gestione	41.845	38.228
Totale costi della produzione	10.481.530	12.037.987
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	635.868	(1.770.133)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	500	1.182
Totale proventi diversi dai precedenti	500	1.182
Totale altri proventi finanziari	500	1.182
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	158.304	15.829
Totale interessi e altri oneri finanziari	158.304	15.829
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(157.804)	(14.647)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	4.110	0
altri	35.491	165.156
Totale proventi	39.601	165.156
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	0	145.982
altri	140.182	1.894.545
Totale oneri	140.182	2.040.527
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(100.581)	(1.875.371)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	377.483	(3.660.151)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

	31-12-2015	31-12-2014
imposte correnti	121.256	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	121.256	0
23) Utile (perdita) dell'esercizio	256.227	(3.660.151)

Nota Integrativa parte iniziale

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2015, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio

si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi, ove previsti, gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono stati ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le

ristrutturazioni del Teatro. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi, ove previsti, i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Fabbricati: 3%. I beni di valore storico-artistico non sono stati sottoposti ad ammortamento.

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25% (già interamente ammortizzati)
- strumenti musicali 4%
- partiture musicali 4%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non ha tra i propri investimenti immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

La Fondazione non ha rilevato rimanenze.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto dei rischi di mancato realizzo.

Titoli e attività finanziarie dell'attivo circolante

La Fondazione non ha rilevato nell'esercizio titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei

singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Valori in valuta

Le poste in valuta diversa dall'euro sono state rilevate in corso d'esercizio all'effettivo controvalore addebitato in banca. Non sono rilevate attività e passività in valuta nel bilancio di esercizio.

Impegni, garanzie e rischi

Ove presenti, sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Crediti verso soci

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).



Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 10.857.326 (€ 11.277.652 nel precedente esercizio). Tenuto conto che nel corso dell'esercizio in chiusura non si è provveduto ad operare rivalutazioni, svalutazioni o ripristino di valori, acquisizioni o capitalizzazioni, alienazioni e riclassificazioni di voci, la composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.375.256	273.056	13.648.312
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.102.756	267.904	2.370.660
Valore di bilancio	11.272.500	5.152	11.277.652
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	417.500	2.826	420.326
Totale variazioni	(417.500)	(2.826)	(420.326)
Valore di fine esercizio			
Costo	13.375.256	273.056	13.648.312
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.520.256	270.730	2.790.986
Valore di bilancio	10.855.000	2.326	10.857.326

Codice Bilancio	Descrizione			
A B 01 040	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI : Concessioni, lic., marchi e diritti s			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
DIRITTI D'USO TEATRO POLIT.GAR.	13.360.000			13.360.000
LICENZA D'USO SOFTWARE	15.256			15.256
F/AMM LIC. D'USO SOF. A TEMP.DET	-15.256			-15.256
F/DO AMM. DIRITTI D'USO TEATRO	-2.087.500		417.500	-2.505.000

Codice Bilancio	Descrizione			
A B 01 070	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI : Altre immobilizzazioni immateriali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
LAVORI TEATRO POLITEAMA	273.056			273.056
F/DO AMM. LAVORI TEATRO POLITEAM	-267.904		2.826	-270.730

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 100	ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. immateriali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
AMM.TO ALT.COS.AD UT.PLUR.DA AMM	417.500			417.500
AMM.TO LAVORI TEATRO POLITEAMA	2.826			2.826
AMM.TO LIC.USO SOFT.A TEMP.DET.	680			

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I diritti d'uso del teatro sono ammortizzati in relazione alla durata residua della concessione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 8.693.796 (€ 8.773.819 nel precedente esercizio). Tenuto conto che nel corso dell'esercizio in chiusura non si è provveduto ad operare rivalutazioni, svalutazioni o ripristino di valori, capitalizzazioni, alienazioni e riclassificazioni di voci, la composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.435.915	54.844	58.439	1.075.041	9.624.239
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	157.362	35.223	37.550	620.284	850.419
Valore di bilancio	8.278.553	19.621	20.888	454.757	8.773.819
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	6.500	6.500
Ammortamento dell'esercizio	21.527	6.146	8.637	50.213	86.523
Totale variazioni	(21.527)	(6.146)	(8.637)	(43.713)	(80.023)
Valore di fine esercizio					
Costo	8.435.915	54.844	58.439	1.081.541	9.630.739
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	178.889	41.369	46.187	670.506	936.951
Valore di bilancio	8.257.026	13.475	12.251	411.044	8.693.796

Codice Bilancio	Descrizione			
A B 02 010	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI : Terreni e fabbricati			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
FABBRICATI CIVILI	896.953			396.953
VILLA DI NAPOLI	7.538.962			7.538.962
F/AMM FABBRICATI CIVILI	-157.362		21.527	-178.889

Codice Bilancio	Descrizione

M

Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
-------------------------	---------------------------	--	--	---

A B 02 020		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI : Impianti e macchinario			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo	
IMPIANTI GENERICI	40.494			40.494	
IMPIANTI SPECIFICI	14.350			14.350	
F/AMM IMPIANTI GENERICI	-35.223		6.148	-41.371	
Arrotondamento				2	

Codice Bilancio		Descrizione			
A B 02 030		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI : Attrezzature industriali e commercial			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo	
ATTREZZAT. IND.LI E COMM.LI	58.439			58.439	
F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI	-37.550		8.637	-46.187	
Arrotondamento				-1	

Codice Bilancio		Descrizione			
A B 02 040		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI : Altri beni			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo	
MOBILI E MACCHINE ORD. D'UFFICIO	116.918			116.918	
MACCHINE ELETTRMEC. D'UFFICIO	43.825			43.825	
ALTRE MACCHINE D'UFFICIO	2.563			2.563	
AUTOCARRI/AUTOVETTURE	4.500		4.500		
AUTOVETTURE	27.797		27.797		
ALTRI BENI MATERIALI	62.918	6.500		69.418	
ALTRI BENI min. 516,46	4.175			4.175	
STRUMENTI MUSICALI	746.944			746.944	
PARTITURE MUSICALI	33.104			33.104	
F/AMM MOBILI E MACCH. ORD. D'UFF	-78.660		13.394	-92.054	
F/AMM MACCH. ELETTRMEC. D'UFF.	-43.825			-43.825	
F/DO AMM. ALTRE MACCH. UFFICIO	-1.532		116	-1.648	
F/AMM. AUTOCARRI/AUTOVETTURE	-4.500	4.500			
F/AMM. AUTOVETTURE	-27.797	27.797			
F/AMM. ALTRI BENI MATERIALI	-62.534		631	-63.165	
F/DO AMM .ALTRI BENImin.516,46	-4.175			-4.175	
F/DO AMM STRUMENTI MUSICALI	-351.875		35.039	-386.914	
F/DO AMM PARTITURE MUSICALI	-13.090		1.034	-14.124	
Arrotondamento				2	

Terreni e fabbricati **Impianti e macchinario** **Attrezzature industriali e commerciali** **Altre immobilizzazioni materiali** **Totale Immobilizzazioni materiali**

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 100	ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. Materiali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
AMM.TO ORD.FABBRICATI CIVILI	21.527			21.527
AMM.TO ORD.IMP.GEN.	6.147			2.152
AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.	8.637			8.637
AMM.TO ORD.STRUMENTI MUSICALI	35.038			35.038
AMM.TO ORD PARTITURE MUSICALI	1.304			1.034
AMM.TO ORD.MOB.E MAC.ORD.UF.	13.395			13.395
AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	115			115
AMM.TO ORD. ALTRI BENI	144			631
Arrotondamento	-1			

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

Non vi sono informazioni da riportare ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non vi sono informazioni da riportare.

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

Come nel corso dell'esercizio 2014, nel corso dell'esercizio in chiusura la Fondazione non ha acquisito, né alienato, partecipazioni. La Fondazione non detiene partecipazioni.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

Come nel corso dell'esercizio 2014, nel corso dell'esercizio in chiusura la Fondazione non ha rilevato crediti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli

Come nel corso dell'esercizio 2014, nel corso dell'esercizio in chiusura la Fondazione non ha acquisito, né alienato, altri titoli. La Fondazione non detiene altri titoli.

MZ

Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
----------------------	------------------------	--	----------------------------------	-----------------------------------

Immobilizzazioni finanziarie - Azioni proprie

La Fondazione non detiene, né potrebbe detenere, azioni proprie.

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Non vi sono informazioni da riportare ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice civile.

Attivo circolante

Attivo circolante - Rimanenze

Come nel corso dell'esercizio 2014, nel corso dell'esercizio in chiusura la Fondazione non ha rilevato rimanenze.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 5.175.320 (€ 2.020.392 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	101.189	25.885	127.074	127.074
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	151.550	(34.990)	116.560	116.560
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.767.653	3.164.033	4.931.686	4.931.686

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.020.392	3.154.928	5.175.320	5.175.320

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

I dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile evidenziano che i crediti sono maturati verso clienti/debitori nazionali.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	127.074	127.074
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	116.560	116.560
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.931.686	4.931.686
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.175.320	5.175.320

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono informazione da riportare ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile

Attivo circolante - Crediti

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Codice Bilancio	Descrizione			
A C 02 010	Clienti: : esigibili entro esercizio successivo			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
CREDITI V/CLIENTI	1.618.517	430.717	234.759	1.814.475
FATTURE DA EMETTERE	42.043	1.200	17.043	26.200
ALTRI CREDITI V/CLIENTI	57.327			57.327
F/DO RISCHI SU CREDITI V.CLIENTI	-1.616.697			-1.616.697
NOTE CREDITO DA EMETTERE			154.231	-154.231
Arrotondamento	-1	1	-1	

I crediti v/clienti si incrementano di circa euro 200.000 a seguito di fatture emesse per cessione temporaneo Teatro a favore della Fondazione Teatro Massimo e dell'Associazione Siciliana Amici della Musica. Nel corso del 2016 (15/05/2016) sono state emesse note di credito a storno totale delle fatture emesse per 154.231. In quanto a euro 17.042 relativa al Teatro Massimo per errata emissione fattura; per euro 137.188 relativa alla cessione Teatro a favore degli Amici della Musica in quanto è in itinere una definizione dell'accordo con L'Associazione e il Comune di Palermo proprietario dell'immobile. Il fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente in quanto ritenuto congruo e adeguato al rischio delle eventuali mancate riscossioni.

Attivo circolante - Crediti tributari

I crediti tributari compresi nell'attivo circolante sono pari a € 116.560 (€ 151.550 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Codice Bilancio	Descrizione			
A C 02 042	Crediti tributari : esigibili entro esercizio successivo			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
REGIONI C/ACCONTI IRAP	45.202			45.202
ERARIO C/IRES	17.469			17.469
ERARIO C/IVA	88.879	18.800	56.643	51.036
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO		20.500	17.648	2.852
Arrotondamento			-1	1

Il credito per Ires (oltre 12 mesi) è relativo al credito per ritenute subite in esercizi precedenti; a fronte di detto credito corrisponde una richiesta di rimborso all'Agenzia delle Entrate.

Il credito per Irap (oltre 12 mesi) è relativo all'avviso di rettifica del modello IRAP 2010 (omesso per aver trasmesso la relativa dichiarazione oltre il termine dei 90 giorni - art. 2. c.7, DPR 322/1998), ricevuta dall'Agenzia delle Entrate nel corso dell'esercizio 2012. L'Agenzia delle Entrate, in via interpretativa (cfr. Circolare n. 34/E del 06.08.2012), mutuando quanto precisato in tema di IVA, chiarisce l'obbligatorietà del recupero del credito (peraltro interamente

compensato, ancor prima della notifica del predetto avviso di rettifica) maturato in annualità per il quale la relativa dichiarazione risulta omessa; riscontrata l'effettività del credito, il contribuente è legittimato al rimborso dell'eccedenza a norma dell'art. 21 del D. Lgs. 546/1992. Il credito per IVA pari a euro 51.036 risulta dalla differenza tra il credito maturato fino all'esercizio 2014 per Euro 88.879 e l'importo utilizzato in compensazione verticale nel corso dell'esercizio 2015.

Attivo circolate - Crediti Vs. Altri

I crediti verso altri compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.931.686 (€ 1.767.653) nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Codice Bilancio	Descrizione			
A C 02 050	Altri (circ.): : esigibili entro esercizio successivo			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
INPS C/RIMBORSI	327.519	86.301		413.820
INAIL C/CONGUAGLIO	47.891		47.891	
DIPEND. C/ANTICIPI SPESE VIAGGIO		230		230
ALTRI CREDITI V/DIPENDENTI	1.553	1.014	1.337	1.230
CREDITI V/DIPENDENTI	39.423	69.708	73.281	35.850
ANTICIPO SPESE VIAGGIO E HOTEL		8.006		8.006
ALTRI CREDITI V/FORNITORI	18.114	35.243	13.799	39.558
CREDITI PER CAUZIONI	3.389			3.389
CREDITI DIVERSI	252			252
CREDITI V/ARTISTI X RIT. ENPALS	44.090	26.436	6.435	64.091
CREDITI V/BOTTEGHINO X SOSPESI	7.536	1.232		8.768
CREDITI V/BIGLIETTERIA ESTERNA	56.619	800		57.419
CREDITI C BIGLIETTERIA CHARTA	27.107	13.308		40.415
CREDITI V/BIGLIET. ESTERNA BOX O	699			699
CREDITI V/S STATO	989.027	1.085.525	1.868.691	205.861
CREDITI V/S REGIONE SICILIANA	145.498	9.304.780	5.406.258	4.044.020
CREDITI V/S BANCA NUOVA	1.192		1.192	
INAIL C/CONTRIBUTI	56.900		56.900	
DEBITI V/FORNITORI	845	94.563	90.530	4.878
ACCONTI SERIT		3.200		3.200
Arrotondamento	-1		-1	

Il credito vs. lo Stato riguarda la quota residua da riscuotere a titolo di FUS . Il credito vs. Regione corrisponde alla quota residua da corrispondere al termine dell'esercizio a titolo di contribuzione ordinaria per 3.145.240 e di FURS in quanto a Euro 898.780.

Il credito vs. enti previdenziali e assistenziali è iscritto per l'importo indicato in tabella.

Il credito vs. Dipendenti, iscritto per l'importo di Euro 35.850 riguarda anticipazioni retributive per 7.471 e pignoramenti in c/retribuzione per Euro 28.379, in corso di rientro nel 2016.

Il credito vs. biglietterie esterne al Teatro è iscritto per l'importo indicato in tabella.

Il credito vs. Artisti per ritenute ex Enpals, iscritto per l'importo di Euro 64.091, corrisponde alle ritenute previdenziali versate all'Istituto di previdenza in mancanza del pagamento dei compensi dovuti all'artista alla chiusura dell'esercizio. Tale rilevazione si rende necessaria in conseguenza del pagamento dei contributi previdenziali per competenza.

Gli acconti verso la società Riscossione Sicilia riguardano versamenti del controvalore della cessione di autovettura sottoposta a provvedimento di fermo amministrativo. Tale importo andrà a scomputo di una rata dei piani di ammortamento in essere con la citata società a seguito di avvenuta rateizzazione dei tributi.

Il conto "Altri crediti v/Fornitori" registra un incremento a causa di pagamenti dei costi SIAE, in data 30.12.2015, per diritti d'autore per euro 25.000, successivamente regolarizzati al ricevimento delle relative fatture.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono state rilevate attività finanziarie da comprendere nell'attivo circolante.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.725.762 (€ 5.478.901 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.419.478	(2.857.800)	2.561.678
Denaro e altri valori in cassa	59.423	104.661	164.084
Totale disponibilità liquide	5.478.901	(2.753.139)	2.725.762

A C 04 010 DISPONIBILITA' LIQUIDE : Depositi bancari e postali				
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
BANCA NUOVA C/C 82570	5.404.275	7.735.165	10.592.752	2.546.688
MONTE PASCHI DI SIENA C/C11872	15.203	12	225	14.990

A C 04 030 DISPONIBILITA' LIQUIDE : Danaro e valori in cassa				
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
CASSA CONTANTI ECONOMATO	50.366	222.467	116.402	156.431
CASSA BOTTEGHINO	6.652	98.223	98.043	6.832
CASSA POS	1.305	141.405	141.889	821
CASSA ASSEGNI	1.100	25.325	26.425	

L'elevata entità delle disponibilità liquide deriva dall'avvenuto accreditamento, da parte dell'Ente Regione Siciliana delle assegnazioni a valere sul 2015, il 30 dicembre 2015 per Euro 2.499.990.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

Non vi sono informazioni da riportare ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile. La Fondazione infatti non detiene partecipazioni.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 5.636 (€ 5.206 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati e si riferiscono esclusivamente a polizze assicurative.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	5.206	430	5.636
Totale ratei e risconti attivi	5.206	430	5.636

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono informazioni da riportare ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 7.546.630 (€ 7.290.402 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto, nonché la composizione della voce altre riserve.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	15.494	-	-		15.494

Altre riserve

Riserva straordinaria o facoltativa	22.338.473	-	-		22.338.473
Varie altre riserve	0	1	-		1
Totale altre riserve	22.338.473	1	-		22.338.474
Utili (perdite) portati a nuovo	(11.403.414)	-	3.660.151		(15.063.565)
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.660.151)	3.660.151	-	256.227	256.227
Totale patrimonio netto	7.290.402	3.660.152	3.660.151	256.227	7.546.630

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis, del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	15.494	CAPITALE	B	15.494
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	22.338.473	ALTRE RISERVE	A-B	22.338.473
Varie altre riserve	1	ARROTONDAMENTI	B	1
Totale altre riserve	22.338.474			22.338.474

Utili portati a nuovo	(15.063.565)	PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI	-
Totale	7.290.403		22.353.968
Quota non distribuibile			22.353.968

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati, e sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.800.277 (€ 2.632.381 nel precedente esercizio).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	2.632.381	2.632.381
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	200.000	1.300.000	1.500.000
Utilizzo nell'esercizio	-	332.105	332.105
Altre variazioni	-	1	1
Totale variazioni	-	967.896	967.896
Valore di fine esercizio	200.000	3.600.277	3.800.277

Le variazioni riguardanti il fondo sono le seguenti:

Codice Bilancio	Descrizione
-----------------	-------------

P B 00 010	FONDI PER RISCHI E ONERI : per trattamento di quiescenza e obbl			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
F/DO INCENTIVO ALL'ESODO		200.000		200.000
P B 00 030	FONDI PER RISCHI E ONERI : Altri fondi			

Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI	2.394.624		321.278	2.073.346
FONDO RISCHIO CONTENZIOSO DIPEND	237.757	800.000	10.826	1.026.931
F/DO RISCHI LITI E RICORSI		500.000		500.000

L'accantonamento al fondo incentivo all'esodo rileva euro 200.000, le cui procedure sono state avviate nel corso del corrente esercizio.

L'accantonamento al fondo rischi contenzioso dipendenti per Euro 800.000 tiene conto della sentenza n. 756/2016 del giudice del lavoro del tribunale di Palermo che, accogliendo i ricorsi di n. 4 dipendenti, condanna la Fondazione Orchestra Sinfonica alla restituzione delle somme trattenute nell'anno 2013 a seguito dell'accordo sindacale redatto in data 6 settembre 2013. In caso di soccombenza in via definitiva, il costo complessivo, comprensivo di oneri sociali e Tfr, è quantificato in euro 1.228.557,60.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 3.702.788 (€ 4.133.009 nel precedente esercizio).

Le variazioni riguardanti il fondo sono le seguenti:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	4.133.009

M

Variazioni nell'esercizio

Accantonamento nell'esercizio	472.552
Utilizzo nell'esercizio	902.773
Totale variazioni	(430.221)
Valore di fine esercizio	3.702.788

Codice Bilancio	Descrizione			
P C 00 000	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDI : TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBO			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
DEBITI P/T.F.R.	4.133.009	54.737	484.958	3.702.788

L'accantonamento dell'esercizio riguarda la rivalutazione monetaria annuale del fondo preesistente al 1.1.2006 per euro 54.737, al netto dell'importa sostitutiva e decrementi per 484.958 per l'utilizzo del fondo per alcuni dipendenti in quiescenza.

Ai sensi della l. 296/2006, articolo 1, commi 757 e 765, la Fondazione ha trasferito all'INPS il trattamento di fine rapporto maturato dall'esercizio 2007.

Debiti

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 12.288.552 (€ 13.374.711 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	38	(38)	0	0
Debiti verso fornitori	2.397.755	(87.221)	2.310.534	2.310.534
Debiti tributari	2.494.682	(1.005.475)	1.489.207	1.489.207

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.819.497	152.889	6.972.386	6.972.386
Altri debiti	1.662.739	(146.314)	1.516.425	1.516.425
Totale debiti	13.374.711	(1.086.159)	12.288.552	12.288.552

Debiti - Debiti vs. Banche

Non sono rilevati debiti verso il sistema bancario.

Debiti - Debiti vs. Fornitori

I debiti in argomento sono esigibili entro 12 mesi. Nonostante la nota grave crisi di liquidità la Fondazione ha profuso lo sforzo di procedere progressivamente al pagamento dei fornitori. Ciò consente l'abbattimento dei costi per interessi passivi e spese legali a causa dei numerosi decreti ingiuntivi pervenuti.

Codice Bilancio	Descrizione			
P D 00 070	Debiti verso fornitori : esigibili entro esercizio successivo			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
DEBITI V/FORNITORI	1.384.397	415.963	716.352	1.084.008
FATTURE DA RICEVERE	1.013.357	345.923	132.753	1.226.527
Arrotondamento	1	-1	1	-1

Debiti - Debiti tributari

Si è provveduto nell'esercizio in chiusura alla ricognizione dei debiti in argomento, così come per quelli verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale. Nel corso del 2015 si è provveduto alla rateizzazione di cartelle esattoriali, che hanno consentito di poter definire la consistenza dei debiti tributari. Per effetto della ricognizione si è provveduto nell'esercizio 2014:

- all'accantonamento al fondo oneri per sanzioni, interessi di mora e oneri accessori;
- all'aggiornamento contabile delle poste debitorie;
- alla rilevazione di sopravvenienze passive per € mln. 1,575.

Valore di inizio esercizio Variazione nell'esercizio Valore di fine esercizio Quota scadente entro l'esercizio

Nel corso dell'esercizio in chiusura, si è provveduto al pagamento puntuale delle rate in scadenza per effetto delle rateizzazioni operate con la società Riscossioni Sicilia spa.

La composizione delle singole voci e le differenze con le determinazioni quantitative dell'esercizio precedente sono così rappresentate:

Codice Bilancio	Descrizione			
P D 00 120	Debiti tributari : esigibili entro esercizio successivo			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	12.625	16.089	12.625	16.089
ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	1.351.495	1.416.352	2.248.095	519.752
ERARIO C/RITENUTE COLLABORATORI	2.356		2.356	
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	102.611		102.611	
REGIONI C/IRAP		121.256		121.256
REGIONI C/RIT. ADDIZ. IRPEF	138.674	94.023	141.985	90.712
COMUNI C/RIT. ADDIZ. IRPEF	24.757	39.603	32.097	32.263
ALTRI DEBITI TRIBUTARI	106.483	202.882	309.389	-24
DEBITI V/S SERIT SICILIA SPA	728.604		46.521	682.083
DEBITI V/S COMUNE DI PA TARSU	27.077			27.077
Arrotondamento		-1	-1	-1

Debiti - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti in argomento sono esposti nella tabella seguente:

Codice Bilancio	Descrizione			
P D 00 130	Debiti verso ist. di previdenza e sicure : esigibili entro esercizio successivo			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
DEBITI V/INPS	307.680	2.401.753	1.892.828	316.605
INAIL C/CONTRIBUTI		99.945	92.703	7.242
ALTRI DEB.V/IST.PREV.E SIC.SOC.	2.291		2.291	
DEBITO V/ INPGI	1.174		1.174	
DEBITI V/INPS C/RATEAZIONI	5.635.374		359.812	5.275.562
DEBITI V INPS/ENPALS RAT INPS	872.978			372.978
Arrotondamento			1	-1

Valore di inizio esercizio Variazione nell'esercizio Valore di fine esercizio Quota scadente entro l'esercizio

Debiti - Altri debiti

La composizione delle singole voci e le differenze con le determinazioni quantitative dell'esercizio precedente sono così rappresentate:

Codice Bilancio	Descrizione			
P D 00 140	Altri debiti : esigibili entro esercizio successivo			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
DEBITI V/CLIENTI	370			370
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	1.121.961	3.861.459	4.099.363	884.057
DIPENDENTI C/LIQUIDAZIONE	54.660		9.762	44.898
DEBITI DIVERSI	28.355	186		28.541
BOTTEGHINO BIGL.INT. C/INCASSI	35.317	263.785	254.813	44.289
BOTTEGHINO BIGL.EST. C/INCASSI	8.341	13.309	9.820	11.830
DEBITI F/DO PENSIONI DIVERSI	29.670	66.962	49.961	46.671
DEBITI DIVERSI V/DIPENDENTI	282.329	82.700	5.355	359.674
DEBITI V/ALTRI TRATT. PIGN. CESS	101.735	302.330	322.581	81.484
DEBITI V ASSICURAZIONI		28.582	13.972	14.610
Arrotondamento	1			1

La voce più rilevante, Debiti v/dipendenti, riguarda le retribuzioni rilevate a dicembre e liquidate nel mese di gennaio 2016.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Debiti verso banche	-	-	0
Debiti verso fornitori	2.216.336	94.198	2.310.534

Debiti tributari	1.489.207	-	1.489.207
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.972.386	-	6.972.386
Altri debiti	1.516.425	-	1.516.425
Debiti	12.194.354	94.198	12.288.552

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Debiti assistiti da garanzie reali				
	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	-	-	2.310.534	2.310.534
Debiti tributari	1.489.207	1.489.207	-	1.489.207
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.972.386	6.972.386	-	6.972.386
Altri debiti	-	-	1.516.425	1.516.425
Totale debiti	8.461.593	8.461.593	3.826.959	12.288.552

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono informazioni da riportare ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della Fondazione, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile:

Descrizione	Esercizio corrente (A)	Esercizio precedente (B)	Variazione (B) - (A)
Socio Regione Siciliana	9.304.780	9.446.000	-141.220
Socio Comune di Palermo	0	0	0
Totali	9.34.780	9.446.000	-141.220

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 119.593 (125.467 esercizio precedente)

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti passivi	125.467	(5.874)	119.593
Totale ratei e risconti passivi	125.467	(5.874)	119.593

La composizione delle singole voci e le differenze con le determinazioni quantitative dell'esercizio precedente sono così rappresentate:

Codice Bilancio	Descrizione			
P E 00 020	Ratei e risconti : Altri risconti passivi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
RISCONTI PASSIVI SU ABBONAMENTI DELLA STAGIONE 2015/2016	-125.467	125.467	119.593	-119.593

Nota Integrativa Conto economico

Informazioni sul Conto Economico

L'esercizio 2015 è stato condizionato dalla crisi di liquidità per quel che riguarda la tempistica dei trasferimenti regionali, e il permanere del blocco dei trasferimenti ministeriali, fintantoché il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) della Fondazione si è mantenuto negativo.

Lo sbocco del DURC ha consentito di liberare parte dei contributi pubblici.

Le problematiche di liquidità che hanno investito la Regione Siciliana al termine dell'esercizio si sono ribaltate nella Fondazione, che ha maturato, al termine dell'esercizio, un credito verso L'Ente Regione per oltre 4 mln. Risalta comunque l'incremento dei proventi propri (voce A1) del CE) rispetto al 2014 per oltre il 19%.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività. Le prestazioni dell'Orchestra sono state svolte nel territorio nazionale.

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 010	VALORE DELLA PRODUZIONE : Ricavi delle vendite e delle prestazi			
Descrizione	2014	Dare	Avere	2015
VENDITE BIGLIETTI BOTTEGHINO	84.018			96.867
VENDITE ABBONAMENTI BOTTEGHINO	188.561			149.566
AFFITTO TEATRO	66.257			144.825
RICAVI PER CESSIONE ORCHESTRA	2.743			28.027
ALTRI RICAVI DELLE VENDITE	8.558			
PREVENDITA BIGLIETTI BOTTEGHINO	190			
PREVENDITA BIGLIETTI CHARTA	905			
Arrotondamento	-1			

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 10.390.305 (€ 9.911.025 nel precedente esercizio).

Si riporta il dettaglio delle voci maggiormente rappresentative, costituite dai contributi in c/esercizio:

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 050	Altri ricavi e proventi : Contributi in c/esercizio			
Descrizione	2014	Dare	Avere	2015
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO REG. SIC	9.446.000			9.304.780
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO MIBAC	465.025			1.085.525

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 050	Altri ricavi e proventi : Altri ricavi e proventi			
Descrizione	2014	Dare	Avere	2015
ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	5.596			262
SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE				7.548
SOPRAVV. ORD. ATTIVE NON TASSAB.				290.876
ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI				9.123
Arrotondamento				1

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 568.867 (€ 689.159 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 070	COSTI DELLA PRODUZIONE : per servizi	
Descrizione	2014	2015
ENERGIA ELETTRICA	39.759	53.383
GAS RISCALDAMENTO	13.616	17.771
ACQUA	15.170	3.710
SPESE CONDOMINIALI	7.151	6.206
ASSICURAZIONI R.C.A.	13.087	21.872
SERVIZI DI PULIZIA	7.860	17.800
COMPENSI SINDACI-PROFESSIONISTI	20.864	45.078
SPESE TELEFONICHE	25.537	29.091
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	479	849
SPESE PER VIAGGI	13.707	18.287
ONERI BANCARI	7.987	9.343
SIAE P/ATT.DIVER.DA DISCO.E SALE	22.807	53.901
ALTRI COSTI PER SERVIZI		100

MANUT. E RIPARAZ. STRUMENTI MUS.	3.141	3.441
SPESE DI SPEDIZIONE MAT.MUSICALE	32	397
SPESE PER ALBERGHI	10.118	15.845
STAMPA PROGRAM E LOCAND. DI SALA	8.316	11.644
SPESE VARIE ECONOMATO	1.015	866
COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI		2.000
COMPENSI DIRETTORI D'ORCHESTRA	117.000	107.382
COMPENSI SOLISTI	72.676	70.672
COMPENSI CORISTI	16.600	10.455
RIPRESE AUDIO/VIDEO	500	1.000
MANUT E RIPAR. BENI TERZI	11.912	8.581
SPESE VIAGGI/RIST. D.A. E SOVR.	765	1.739
SERVIZIO VIGILANZA ANTIINCENDIO	62.677	46.752
FACCHINAGGIO E TRASPORTI VARI	627	4.600
DIRITTI DI PREVEDITA BOTTEGHINO	1.197	280
SPESE PER SERVIZI DIVERSI	63.403	534
SERVIZIO DI VIGILANZA		1.500
PROMOZIONE PRODUZ ARTIST		3.786
ASSICURAZIONI R.C.A. PARZ.DEDUC.	7.809	
CONTR.INPS COLLAB. ATTIN.ATT.	1.019	
PUBBLICITA'	3.960	
SPESE LEGALI	75.487	
SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUCIB.	1.325	
EMOLUMENTI SOVRINTENDENTE	2.952	
SPESE SPEDIZIONI	108	
SPESE LEGALI PIGNORAMENTI	27.507	
SPESE NOTARILI	3.201	
MANUT. SERVIZI INFORMATICI	6.807	
COMPENSO DIRETTORE ARTISTICO	981	
Arrotondamento		2

Alcuni conti, per una migliore imputazione, sono stati accorpati, mentre altri non hanno subito movimentazioni nel corso dell'esercizio. Si segnala in particolare: l'incremento delle spese di pulizia di € 9.940 (da 7.860 a 17.800) e la mancata movimentazione del conto relativo alle spese legali e pignoramenti per le quali è stato utilizzato nel 2015 l'apposito Fondo Rischi e Oneri. Come è noto, le pulizie dei locali sono effettuate con l'ausilio del personale appartenente al bacino ex PIP e il costo si riferisce alle spese per l'acquisto di materiale di consumo. Nel corso del 2015, in prossimità dell'inaugurazione della stagione concertistica, il CdA ha ritenuto di dovere procedere ad un intervento di pulizia straordinaria per il decoro del Teatro, per un costo complessivo di euro 16.000,00.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 82.920 (€ 52.627 nel precedente esercizio). In particolare, l'incremento dei costi per canoni affitto d'azienda per € 9.147, si riferiscono a maggiori costi per canoni per affitto hardware. Nel 2016 il conto sopradescritto verrà meglio specificato in canoni di noleggio hardware.

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 080	COSTI DELLA PRODUZIONE : per godimento di beni di terzi	
Descrizione	2014	2015
NOLEGGI IMPIANTI TELEFONICI	4.111	2.787
CANONI AFFITTO D'AZIENDA	9.186	18.333
NOLEG. VEIC. FRNG BEN.DIP.IND.IR		227
NOLEGGIO MATERIALE MUSICALE	22.349	29.767
NOLEGGIO STRUMENTI MUSICALI		2.000
CANONI DI LEASING BENI MOB. DED.		3.995
CANONE ASSISTENZA SOFTWARE	11.450	15.111
NOLEGGIO MATERIALE TEATRALE	5.530	10.700
Arrotondamento	1	

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese in argomento sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 12.915 (€ 28.494 nel precedente esercizio).

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 060	COSTI DELLA PRODUZIONE : materie prime, suss., di cons. e merc	
Descrizione	2014	2015
MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	2.355	3.357
MERCI C/ACQUISTI P/PROD.SERV.	11.842	834
MATERIALI DI MANUTENZIONE	5.904	2.382
MATERIALE DI PULIZIA	1.831	2.231
CANCELLERIA	4.215	3.773
MATERIALE PUBBLICITARIO		135
ACQUISTI BENI COSTO UNIT.min.516,46		204
MATERIE PRIME C/ACQ.P/PROD.SERV.	608	
MERCI C/ACQUISTI	239	
ALTRI ACQ.NON DIRETT.AFFER.ATTIV	1.500	
Arrotondamento		-1

Costi del personale

Il costo del personale dipendente viene iscritto nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.772.128 (€ 7.910.802 nel precedente esercizio). La leggera flessione del costo del personale registrata nel 2015, sarà più significativa nei prossimi esercizi 2016-2017, a seguito della nuova politica strategica aziendale che ha determinato con le Organizzazioni Sindacali, nel mese di agosto 2016, alla rivisitazione del Contratto Integrativo aziendale (vigente dal 1989), nel quale si prevede principalmente la flessibilità degli orari di lavoro con il conseguente azzeramento dei costi per straordinario (€ 79.060 nel 2015) e le trattenute sulla retribuzione di

1/26 sul costo della contrattazione di secondo livello per ogni giorno di assenza.
La composizione delle singole voci è così costituita:

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 090	per il personale: : salari e stipendi	
Descrizione	2014	2015
RETRIBUZIONI TECNICI E OPERAI	386.566	371.838
RETRIBUZIONI AMMINISTRATIVI	1.270.093	1.153.119
RETRIBUZIONI ORCHESTRA STABILE	3.914.155	3.747.128
RETRIBUZIONI ORCHESTRA SCRITTURA	243.286	257.071
RIMBORSO INDENNITA' SPESE/DIARIE	2.800	7.775
RETRIBUZIONI C/STRAORDIANRIO	64.668	79.060
RETRIBUZIONI PRESTAZIONI SOLISTI		57.140
Arrotondamento		1

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 090	per il personale: : oneri sociali	
Descrizione	2014	2015
CONTRIBUTI PREV. VOLONT. F/PENS.	307	253
CONTRIB.C/AZIEN INPS DIP.		1.499.038
CONTRIB C/AZ INPS AUTONOMI		67.878
ONERI SOCIALI INPS	208.013	
CONTRIBUTI INPGI	8.882	
CONTRIBUTO ENPALS C/RETRIBUZIONI	1.358.207	
Arrotondamento		1

Per una più corretta imputazione, i conti Oneri sociali INPS e Contributo Enpals c/retribuzioni sono stati accorpati nel conto Contributi C/azienda INPS retribuzioni, vista l'unificazione delle due gestione Enpals/Inps.

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 090	per il personale: : trattamento di fine rapporto	
Descrizione	2014	2015
CONTRIBUTI INAIL		101.174
TFR	64.305	1.230
TFR A FONDI PENSIONE (+49DIP.)	378.439	356.254
QUOTA INTEGRATIVA DELLA RETRIB		7.894
RIV. ISTAT TFR AZIENDA		54.737
Arrotondamento		1

Il conto Contributi INAIL accoglie il costo di competenza 2015 così come da dichiarazione dei salari inviata all'INAIL. Si segnala che il costo dell'INAIL relativo al 2014 per euro 103.562 è stato registrato nel 2015 come sopravvenienza passiva in quanto erroneamente non rilevato.

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 090	per il personale: : trattamento di quiescenza e simili	
Descrizione	2014	2015
TRATTAMENTO QUIESCENZA	10.086	9.058

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 090	per il personale: : altri costi	
Descrizione	2014	2015
CONTRIB. INPS COLLABORAZ.		1.478
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	994	

Ammortamenti e svalutazioni attivo circolante

Gli ammortamenti vengono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 502.855 (€ 1.000.596 nel precedente esercizio). Le svalutazioni iscritte a conto economico per complessivi € 0 (€ 493.284 nel precedente esercizio), riguardano la voce crediti vs. clienti.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 100	ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. immateriali	
Descrizione	2014	2015
AMM.TO ALT.COS.AD UT.PLUR.DA AMM	417.500	417.500
AMM.TO LAVORI TEATRO POLITEAMA	2.826	2.826
AMM.TO LIC.USO SOFT.A TEMP.DET.	680	

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 100	ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. materiali	
Descrizione	2014	2015
AMM.TO ORD.FABBRICATI CIVILI	21.527	21.527
AMM.TO ORD.IMP.GEN.	6.147	2.152
AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.	8.637	8.637
AMM.TO ORD.STRUMENTI MUSICALI	35.038	35.038
AMM.TO ORD PARTITURE MUSICALI	1.304	1.034
AMM.TO ORD.MOB.E MAC.ORD.UF.	13.395	13.395
AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	115	115
AMM.TO ORD. ALTRI BENI	144	631
Arrotondamento	-1	

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 100	ammortamenti e svalutazioni: : svalutaz. crediti (attivo circ.)	
Descrizione	2014	2015
ACC.TO P/RISCHI SU CRED.V/CLIENT	493.284	

Il Conto non subisce variazione in quanto congruo. Non si è proceduto ad effettuare l'accantonamento di competenza 2015, perché l'attuale valore del Fondo Svalutazione crediti è ritenuto congruo.

Accantonamenti per rischi e oneri

Gli accantonamenti prudenzialmente imputati a conto economico, rappresentativi passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati, ammontano a complessivi € 1.5000.000 (€ 2.318.082 nel precedente esercizio),

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 120	COSTI DELLA PRODUZIONE : accantonamenti per rischi	
Descrizione	2014	2015
ACC.TO F/DI RISCHI CONTENZ. DIP		800.000
ACC.TO RISCHI LITI E RICORSI		500.000
ACC.TO AD ALTRI FONDI RISCHI	2.318.082	

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 130	COSTI DELLA PRODUZIONE : altri accantonamenti	
Descrizione	2014	2015
ACC.TO INCENTIVO ALL'ESODO		200.000

L'accantonamento al fondo incentivo all'esodo rileva euro 200.000, le cui procedure sono state avviate nel corso del corrente esercizio.

L'accantonamento al fondo rischi contenzioso dipendenti per Euro 800.00 tiene conto della sentenza n. 756/2016 del giudice del lavoro del tribunale di Palermo che, accogliendo i ricorsi di n. 4 dipendenti, condanna la Fondazione Orchestra Sinfonica alla restituzione delle somme trattenute nell'anno 2013 a seguito dell'accordo sindacale redatto in data 6 settembre 2013. In

caso di soccombenza in via definitiva, il costo complessivo, comprensivo di oneri sociali e Tfr, è quantificato in euro 1.228.557,60.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 41.665 (€ 38.228 nel precedente esercizio). Le sopravvenienze passive per 36.761 si riferiscono principalmente a costi contabilizzati nell'esercizio 2015 ma di competenza di anni precedenti.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Codice Bilancio	Descrizione	
E B 00 140	COSTI DELLA PRODUZIONE : oneri diversi di gestione	
Descrizione	2014	2015
IMPOSTA DI BOLLO		25
IMPOSTA COM.IMMOB.ICI-IMU		2.817
IMPOSTA DI REGISTRO		186
VALORI BOLLATI	835	817
SOPRAVVENIENZ. PASSIVE ORD.DED.		36.761
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	1.132	663
ALTRI ONERI DI GEST.INDEDUCIBILI		330
COSTO X IVA SU BIGLIETTI OMAGGI	45	67
TASSE DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI	797	
ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	19.119	
ABBONAMENTI RIVISTE,GIORNALI	662	
MULTE E AMMENZE INDEDUCIBILI	15.638	
Arrotondamento		-1

Proventi finanziari

I proventi finanziari sono iscritti a conto economico per complessivi € 500 (€ 1.182 nel precedente esercizio) e riguardano le competenze maturate sui c/c bancari attivi dell'esercizio. La composizione delle singole voci è così costituita:

Codice Bilancio	Descrizione	
E C 00 160	Altri proventi finanziari: : da altri	
Descrizione	2014	2015
INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI	1182	500

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari". Gli interessi passivi di rateazione si riferiscono agli interessi passivi relativi al piano di ammortamento con Riscossione Sicilia S.p.A.:

Codice Bilancio	Descrizione	
E C 00 170	interessi e altri oneri finanziari da: : altri debiti	
Descrizione	2014	2015
INTERESSI PASSIVI RATEAZIONE		158.304
INTERESSI PASSIVI INDEDUCIBILI	12	
INTERESSI PASSIVI DI MORA	13.930	
Arrotondamento	1	

Utili e perdite su cambi

Non vi sono informazioni da riportare.

Proventi da partecipazione

Non vi sono informazioni da riportare in relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile.

Proventi straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile si precisa che sono stati rilevati i seguenti proventi straordinari. La plusvalenza registra, si riferisce alla vendita degli automezzi aziendali interamente ammortizzati.

Codice Bilancio	Descrizione	
E E 00 200	Proventi straordinari : plusvalenze da alien.	
Descrizione	2014	2015
PLUSVALENZA CESSIONE BENI		4.110

Codice Bilancio	Descrizione	
E E 00 200	Proventi straordinari : altri proventi straord. (non rientr.	
Descrizione	2014	2015
SOPRAVENIENZE ATTIVE	105.987	35.490
INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'	59.168	
Arrotondamento	-1	-1

Oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile il seguente prospetto riporta la composizione degli oneri straordinari:

Codice Bilancio	Descrizione	
E E 00 210	Oneri straordinari : imposte relative a esercizi precedent	
Descrizione	2014	2015
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	481	
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'	145.501	

Descrizione	2014	2015
SOPRAVENIENZE PASSIVE	1.894.544	140.182
Arrotondamento	1	

Le sopravvenienze passive sono determinate principalmente dalla rilevazione contabile del costo dell'INAIL relativo al 2014 per euro 103.562, in quanto erroneamente non rilevato nell'esercizio di competenza.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	256.227	(3.660.151)
Imposte sul reddito	121.256	0
Interessi passivi/(attivi)	157.804	14.647
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4.110)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	531.177	(3.645.504)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.030.348	2.770.912
Ammortamenti delle immobilizzazioni	502.855	507.312
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.533.203	3.278.224

	31-12-2015	31-12-2014
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.064.380	(367.280)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(25.885)	(101.189)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(87.221)	2.397.755
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(430)	(5.206)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(5.874)	125.467
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(4.127.943)	6.313.719
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.247.353)	8.730.546
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(1.182.973)	8.363.266
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(157.804)	(14.647)
(Imposte sul reddito pagate)	(121.256)	-
(Utilizzo dei fondi)	(341.162)	304.213
Altri incassi/(pagamenti)	(951.511)	6.434.261
Totale altre rettifiche	(1.571.733)	6.723.827
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.723.562	9.513.544
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	-	(8.860.125)
Flussi da disinvestimenti	1.604	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	-	(11.698.658)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.604	(20.558.783)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(38)	38
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	10.950.553

	31-12-2015	31-12-2014
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(37)	10.950.591
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.725.129	(94.648)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	5.478.901	-
Disponibilità liquide a fine esercizio	2.725.762	5.478.901

Rendiconto Finanziario Diretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi da clienti	11.091.513	10.166.665
(Pagamenti al personale)	(7.088.891)	(638.474)
(Imposte pagate sul reddito)	(121.256)	-
Interessi incassati/(pagati)	(157.804)	(14.647)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.723.562	9.513.544
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	-	(8.860.125)
Flussi da disinvestimenti	1.604	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	-	(11.698.658)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.604	(20.558.783)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(38)	38
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	10.950.553
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(37)	10.950.591
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.725.129	(94.648)

	31-12-2015	31-12-2014
Disponibilità liquide a inizio esercizio	5.478.901	-
Disponibilità liquide a fine esercizio	2.725.762	5.478.901

Nota Integrativa parte finale

Imposte sul reddito

Le imposte a titolo di Irap che gravano sul 2015 rilevano per Euro 121.256.

Sul fronte dell'imposizione diretta, la Fondazione non è soggetto passivo Ires a norma del D.Lgs. n. 367/1996.

Altre Informazioni

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono informazioni da riportare ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile.

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Situazione al 31/12/2015

DESCRIZIONE	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	TOTALE PERSONALE
Orchestra	86	24	110
Totale personale artistico	86	24	110
Amministrativi	37	0	37
<i>di cui dirigenti</i>			
Tecnici	13	0	13
Totale	136	24	160

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi

dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Collegio Sindacale	20.864	45.078	24.214
Organo amministrativo	0	0	
Totali	20.864	45.078	24.214

Compensi alla società di revisione

Non vi sono da riportare informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile, perché compresi nei compensi del Collegio sindacale.

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Non vi sono da riportare informazioni relative ad operazioni effettuate con dirigenti, amministratori, revisori della Fondazione, conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali.

Operazioni realizzate con parti correlate

Riguardo alle informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, si segnala che con deliberazione GM n. 192 del 4 giugno 2004 il Comune di Palermo ha preso atto del protocollo d'intesa tra il medesimo Ente e la Fondazione OSS. Con il citato protocollo il Comune concede in uso gratuito "l'intero complesso del fabbricato costituente il Politeama Garibaldi, in Piazza Politeama a Palermo, già nella disponibilità della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana in forza del Protocollo d'intesa con il Comune di Palermo prot. N° 2691 del 3/11/2000", ed è "prorogato per ulteriori 9 anni, e cioè fino al 15/1/20014". Con successiva convenzione del 10 maggio 2007, articolo 1, "Il `Comune', in conformità a quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. 367/96 e succ. mod. e int. nonché della L.R. 2/2002, come misura del proprio apporto al patrimonio della Fondazione, concede per la durata di anni trentacinque dalla data di stipula

della presente convenzione il Teatro Politeama Garibaldi in uso gratuito alla FOSS".

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono da riportare informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Fondazione non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Tuttavia, l'Assessorato Regionale al Turismo Sport e Spettacolo esercita una attività di vigilanza in ordine al raggiungimento dei propri scopi previsti dall'art. 3 dello statuto, mentre ai competenti uffici dell'Assessorato Regionale dell'Economia della Regione siciliana viene rimessa copia del presente documento di bilancio, approvato dall'Organo amministrativo, per l'esercizio delle attribuzioni di competenza.

..*

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firmato
Il Sovrintendente



FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA

Sede in PALERMO - Turati, 2

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00190520825

Partita IVA: 00190520825 - N. Rea: 287144

Relazione sulla Gestione al 31/12/2015

Signori Soci,

l'esercizio chiude con un positivo risultato di Euro 256.227, dopo ammortamenti per € 502.855, accantonamenti ai fondi rischi e oneri per € 1.500.000 e al netto di imposte correnti per € 121.256.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2, del codice civile ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Andamento del settore

La Fondazione opera nel settore della cultura, investito dalla profonda crisi economica in atto.

Si tratta di un settore certamente meritevole di attenzione da parte della Amministrazione Pubblica.

Va infatti tutelato in quanto contribuisce significativamente alla produzione del PIL nazionale e regionale, ed è al contempo identitario e promotore di sviluppo sociale.

Tuttavia, le scarse risorse pubbliche ne penalizzano le potenzialità.

L'Italia detiene il triste primato della percentuale di spesa pubblica (in rapporto al P.I.L.) più bassa destinata alla cultura; in altri Paesi della UE, si è scelto di non tagliare ma di investire in cultura, destinando somme adeguate ai fabbisogni finanziari delle imprese di spettacolo dal vivo.

Alla luce di quanto sopra detto, si apprezza il ruolo assunto dalla Giunta Regionale riguardo agli sforzi profusi per lo sviluppo della cultura, in un contesto di significative difficoltà finanziarie.

Le unità di personale dipendente a tempo indeterminato sono complessivamente al termine dell'esercizio 2015 pari a n. 135 dipendenti, di cui n. 86 orchestrali, n. 37 amministrativi e n. 12 tecnici; a questi va aggiunto l'indotto che gravita intorno la Fondazione.

Andamento della gestione e fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Alla fine del mese di Gennaio 2015 si sono insediati quattro dei cinque componenti il nuovo Consiglio di Amministrazione. L'ultimo componente del CdA, che per Statuto viene eletto dai dipendenti della FOSS, si è insediato il successivo mese di febbraio. I Componenti il Consiglio di Amministrazione prestano la loro attività a titolo gratuito, avendo anche tutti rinunciato al gettone per la partecipazione alle sedute.

Sin dalle prime generiche ricognizioni, si è constatata una grave situazione in termini economici, finanziari, nonché gestionali. Questa condizione è ancor più stata messa in evidenza e stigmatizzata dal primo Sovrintendente nominato dal Consiglio di Amministrazione, Dr. Calcedonio Li Pomi. Questi, circa dopo un mese di permanenza, ha dovuto rassegnare le proprie dimissioni per motivi personali. Il Consiglio ha quindi provveduto alla nomina di un nuovo Sovrintendente, scegliendo un professionista di grande esperienza e notorietà nel mondo del Teatro musicale, il Prof. Francesco Ernani, il quale, condividendo la politica di contenimento dei costi avviata dall'Organo di Governo, ha prestato la propria opera gratuitamente chiedendo unicamente il rimborso delle spese di viaggio ed alloggio, essendo lo stesso residente a Verona. Anche il nuovo Direttore Artistico, uno dei massimi musicisti italiani riconosciuto a livello internazionale, il M. Aldo Ceccato, ha accettato di aiutare la Fondazione prestando la sua opera a fronte unicamente del rimborso delle spese vive affrontate e predisponendo in tempi brevissimi il cartellone della Stagione 2015-16 tenendo presente il vincolo economico. Ed il Maestro ha di fatto predisposto una stagione di altissimo livello, particolarmente apprezzata dal pubblico, convincendo numerosi artisti a venire a Palermo a fronte di cachet ridotti.

Il Consiglio di Amministrazione ha supportato l'attività del Sovrintendente, affrontando numerosi problemi, con una presenza fisica costante in Teatro, contribuendo ad avviare un percorso volto a fare chiarezza sui conti e a fare in modo che l'attività artistica si svolgesse regolarmente. Si è così potuta definire la rateizzazione dei tributi diretti e indiretti, a seguito di prima ricognizione delle passività tributarie. Il Consiglio si è adoperato anche per ottenere il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), utile a riscuotere i crediti pregressi verso il Ministero a titolo di FUS, e di riscuotere i contributi regionali spettanti, dall'esercizio in chiusura erogabili soltanto se e in quanto la posizione tributaria e contributiva con gli Uffici finanziari fosse definita. Non va sottaciuto che in mancanza di liquidità, l'ottenimento del DURC è potuto avvenire soltanto grazie all'impegno

personale dei Consiglieri che hanno raccolto ed anticipato di tasca propria all'erario le somme necessarie.

Il Consiglio ha quindi affrontato un esercizio in discontinuità rispetto alle precedenti amministrazioni, certamente straordinario, anche per i positivi risultati maturati, nonché per la regolarità di erogazione di stipendi e tributi, sia ordinari che quelli rateizzati. Il duro lavoro ed i sacrifici personali sono stati necessari per avviare un percorso volto a far chiarezza sulle pendenze pregresse, e quindi per consentire di far rivivere oggi la produzione musicale e sinfonica di grande qualità all'interno della Fondazione, riportando l'Orchestra Sinfonica Siciliana al centro dell'attenzione. Oggi è giunto finalmente il momento di parlare sempre più di Sinfonica e sempre meno di debiti, contenziosi, aspetti amministrativi, tensioni con i Lavoratori.

Il positivo risultato di gestione di 256k euro, al netto di ulteriori accantonamenti per 1,5 € mln. – resi comunque necessari per potenziali rischi e per far fronte agli esodi incentivati –, oltre che di imposte per 121k euro, è il frutto di una attenta politica di contenimento dei costi, e certamente di un esercizio non ordinario.

Nel mese di aprile del corrente esercizio, a seguito delle dimissioni del Sovrintendente Ermani, il percorso virtuoso avviato non poteva che essere affidato a una personalità di spicco nel settore lirico e sinfonico, dalle conclamate doti manageriali. Il “passaggio di testimone” tra il Dr. Ermani e il nuovo Sovrintendente rappresenta un ulteriore importante segnale di discontinuità gestionale, a fini di sensibile progresso della qualità gestionale. Le soluzioni gestionali e le significative scelte organizzative adottate in pochi mesi dall'attuale Sovrintendente, nel corso del corrente esercizio, rappresentano un evidente segnale di riorientamento della gestione. Tra tutte si ricordano: la definizione del nuovo contratto integrativo, volto a poter apprezzare la piena produttività di Lavoratori; la ridefinizione degli orari di lavoro; la definizione dell'accordo per l'esodo incentivato dei Lavoratori; la definizione di una stagione estiva 2016 e della stagione concertistica 2016/2017, ricca di interessanti novità.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono le consistenze di Stato Patrimoniale e del Contato Economico per l'esercizio in chiusura e per quello 2014, oltre che le variazioni delle citate consistenze.

Sono inoltre riportati i più significativi indicatori di redditività, di solidità patrimoniale e di

solvibilità.

	Esercizio	Esercizio	Variazioni
ATTIVO	2014 (A)	2015 (B)	(B) - (A)
IMMOBILIZZAZIONI			
Totale immobilizzazioni immateriali	11.277.652	10.857.326 -	420.326
Totale immobilizzazioni materiali	8.773.819	8.693.796 -	80.023
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Totale immobilizzazioni	20.051.471	19.551.122 -	500.349
ATTIVO CIRCOLANTE			
Totale rimanenze	-	-	-
Totale crediti	2.020.392	5.175.320	3.154.928
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
Totale disponibilità liquide	5.478.901	2.725.762 -	2.753.139
Totale attivo circolante	7.499.293	7.901.082	401.789
Totale ratei e risconti	5.206	5.636	430
TOTALE ATTIVO	27.555.970	27.457.840 -	98.130

	Esercizio	Esercizio	Variazioni
PASSIVO	2014 (A)	2015 (B)	(B) - (A)
Totale patrimonio netto	7.290.402	7.546.630	256.228
Totale fondi per rischi e oneri	2.632.381	3.800.277	1.167.896
Totale TFR	4.133.009	3.702.788 -	430.221
Totale debiti	13.374.711	12.288.552 -	1.086.159
Totale ratei e risconti	125.467	119.593 -	5.874
TOTALE PASSIVO	27.555.970	27.457.840 -	98.130

CONTO ECONOMICO				
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Variazioni	Variazioni %
	(A)	(B)	(B) - (A)	(B) - (A)
VALORE DELLA PRODUZIONE:				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	351.233	419.285	68.052	19,38%
Altri ricavi e proventi				
Altri	5.596	307.808	302.212	5400,86%
Contributi in conto esercizio	9.911.025	10.390.305	479.280	4,84%
Totale altri ricavi e proventi	9.916.621	10.698.113	781.492	7,88%
Totale valore della produzione	10.267.854	11.117.398	849.544	8,27%
COSTI DELLA PRODUZIONE:				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.494	12.915 -	15.579	-54,67%
Per servizi	689.159	568.867 -	120.292	-17,45%
Per godimento di beni di terzi	52.627	82.920	30.293	57,56%
Per il personale	7.910.801	7.772.128 -	138.673	-1,75%
Ammortamenti e svalutazioni	1.000.596	502.855 -	497.741	-49,74%
al f. quiescenza	2.318.082	1.500.000 -	818.082	-35,29%
Oneri diversi di gestione	38.228	41.845	3.617	9,46%
Totale costi della produzione (B)	12.037.987	10.481.530 -	1.556.457	-12,93%
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	- 1.770.133	635.868	2.406.001	-135,92%

indicatori di redditività	es. 2014	es. 2015
ROI	-6,42%	2,32%
ROE	-50,21%	3,40%
ROS	-17,24%	5,72%
indicatori di solidità		
grado di copertura delle immobilizzazioni	1,04	0,77
rapporto corrente	1,11	2,00
test acido	1,11	2,00
indicatori di efficacia		
turnover (attivo)	0,37	0,40
turnover (attivo circolante)	1,37	1,41

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. Per quanto concerne le tematiche ambientali non abbiamo nulla da riferire al riguardo. Relativamente al personale si rimanda al prospetto della nota integrativa.

Nel corrente esercizio il sottoscritto ha definito il contratto integrativo che consente di migliorare il rapporto performance / remunerazione delle Risorse umane.

Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la Fondazione è esposta.

Sul punto viene a rilievo il fatto che sono sostanzialmente riproponibili, anche in questa sede, gli stessi rischi e le medesime incertezze già descritte nelle relazioni al bilancio degli esercizi precedenti.

Un probabile rischio (rilevante ai fini della continuità aziendale) è relativo alla dipendenza dalla contribuzione pubblica. La partecipazione di terzi al “capitale di rischio” della Fondazione, oltre ai necessari interventi volti ad incrementare le entrate proprie della Fondazione in misura almeno pari alla riduzione dei contributi ricevuti e/o a ridurre in modo deciso i costi della produzione sono iniziative necessarie da porre in atto.

Per quanto nel corso dell'esercizio in chiusura il contributo regionale è stato incrementato, la sua erogazione in gran parte al termine dell'esercizio ha comportato problemi di armonizzazione dei flussi monetari, con conseguenti penosità economiche e riguardanti il clima organizzativo.

In tale contesto, la rivisitazione della spesa corrente è stata questione imprescindibile quanto improcrastinabile, pena la continuità aziendale della medesima Fondazione.

Per quanto concerne le incertezze, sono prevalentemente costituite dalla sorte delle cause legali sia avviate da Dipendenti della Fondazione (cause per mansioni superiori e per il riconoscimento di compensi), sia da fornitori. La provvista finanziaria per avvio di procedure volte alla transazione dei debiti pregressi è irrinunciabile per la continuità prospettica.

Inoltre, la crisi di liquidità che connatura la gestione finanziaria della Fondazione è fortemente legata alle modalità di approvvigionamento delle risorse da parte del socio Regione siciliana.

Tale crisi potrebbe essere definitivamente risolta attraverso la contrazione di un finanziamento a medio – lungo termine (si pensi al RIS), capace di azzerare tutti i debiti iscritti in bilancio, ivi compreso il Fondo T.F.R. (in atto privo di adeguata copertura finanziaria).

È di estrema importanza ricordare e ribadire anche nella presente relazione, che la Fondazione ha ereditato nel corso del 2003, in sede di trasformazione da Ente Autonomo, un pesante impegno per l'Organo amministrativo, che continua a sortire negativi effetti anche nel bilancio dell'esercizio in approvazione:

1. un disavanzo iniziale di trasformazione pari ad Euro 5.364.397;

2. debiti per complessivi Euro 3.371.418 a titolo di T.F.R.;
3. debiti di funzionamento per oltre Euro 1.500.000;
4. la quasi totalità del contenzioso in essere e di quello già definito alla data della presente relazione.

Strumenti finanziari

Non vi sono informazioni da rendere ai sensi dell'art. 2428 n. 6 bis del Codice Civile.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Fondazione non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. C.C., la Fondazione non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che, fermo restando le entrate complessive della Fondazione a quelle previste nel bilancio di previsione 2015, la continuità aziendale della Fondazione è subordinata alla effettiva possibilità di pervenire alla significativa e drastica riduzione dei costi della produzione, in primis quelli relativi al costo del Personale dipendente in misura strutturale.

Importante inoltre la definizione della ricognizione della massa debitoria, oltre alla avvenuta ristrutturazione del debito tributario per tributi. La disponibilità di risorse finanziarie attraverso il RIS consentirebbe di poter avviare e definire accordi con fornitori per debiti pregressi.

Il piano di risanamento delinea le attività e le determinazioni quantitative necessarie per assicurare continuità gestionale all'Ente.

Fattispecie riguardanti i punti 4), 5), 6-bis) dell'articolo 2428 cod. civ..

Sedi secondarie

La Fondazione non detiene partecipazioni. La Fondazione non ha sedi secondarie.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Si propone di destinare l'utile netto (pari a € 256.227) a copertura delle perdite pregresse e di approvare il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 così come predisposto.


Il Sovrintendente

PERSONALE

Art. 1 L.R. n. 25/2008

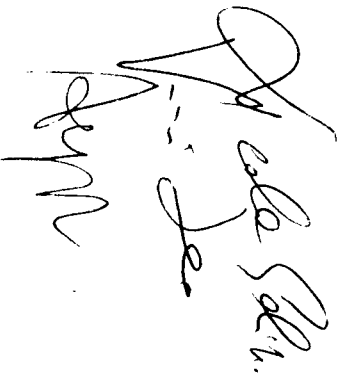
Co. 10 "È fatto divieto alle Amministrazioni regionali, istituti, aziende, agenzie, consorzi, esclusi quelli costituiti unicamente tra enti locali, organismi ed enti regionali comunque denominati, che usufruiscono di trasferimenti diretti da parte della Regione, di procedere ad assunzioni di nuovo personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Le disposizioni del presente comma non si applicano alle aziende unità sanitarie locali e alle aziende ospedaliere e agli enti del settore (C.E.F.P.A.S.) per i quali continuano ad applicarsi le vigenti norme nazionali in materia, nonché agli enti regionali lirico-sinfonici e dello spettacolo limitatamente alla stagionalità degli eventi e senza alcun onere finanziario a carico del bilancio della Regione. "

E' STATO RISPETTATO IL DIVIETO DI ASSUNZIONI ? (segnare la casella che interessa)

2015	SI	NO
2016*	SI	NO

- * Il 01.01.2016 sono stati assunti n. 09 professori d'orchestra con contratto a tempo determinato fino al 05.06.2016
 - Il 05.01.2016 è stato assunto n. 01 professore d'orchestra con contratto a tempo determinato fino al 05.06.2016
 - Il 07.01.2016 è stato assunto n. 01 professore d'orchestra con contratto a tempo determinato fino al 05.06.2016
- A seguito di segnalazione del Collegio dei Revisori, in data 15.03.2016 la Fondazione ha provveduto in autotutela a revocare i contratti

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione



IL SOVRINTENDENTE



Giorgio Page

SPESE PER IL PERSONALE

Scheda n. 2 allegata alla Circolare n. 30 del 5/11/2015

Art. 18 L.R. n. 11/2010

Co. 1 "Per gli istituti, le aziende, le agenzie, i consorzi, gli organismi, le società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione e gli enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'amministrazione regionale o che usufruiscono di trasferimenti diretti da parte della stessa, fatta eccezione per le aziende sanitarie provinciali, le aziende ospedaliere e le aziende ospedaliere universitarie nonché per gli enti che adottino i contratti collettivi nazionali delle autonomie locali, l'ammontare complessivo dei fondi per il trattamento accessorio del personale, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere, per il periodo 2010-2013, il 12 per cento del monte salari tabellare, fatte salve le ipotesi espressamente previste da eventuali disposizioni di leggi speciali."

Co. 4 "Ai soggetti individuati nel comma 1 è fatto, comunque, divieto di erogare forme di salario accessorio e di indennità varie in favore di tutto il personale, dirigenziale e non, in misura superiore a quanto già corrisposto alla data del 31 dicembre 2009. È fatto, altresì, divieto di erogare forme di salario accessorio e di indennità varie in misura superiore a quanto corrisposto ai dipendenti dei Dipartimenti della Amministrazione regionale per le analoghe qualifiche. Per l'attuazione del presente comma i predetti enti, al fine di uniformare il salario accessorio corrisposto ai propri dipendenti, provvedono ad acquisire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le necessarie informazioni presso il Dipartimento regionale della funzione pubblica e
Art. 11 L.R. n. 5/2014

Co. 1 "Le disposizioni previste dall'articolo 16, comma 4 e dall'articolo 18, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 si applicano anche per il triennio 2014-2016."

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	IMPEGNI	MONTE	LIMITTE	CONSUNTIVO	MONTE	LIMITTE	PREVISIONE
		2009	SALARI TABELLARE 2015	2015	2015	SALARI TABELLARE 2016	2016	2016
		a	b	c= b x 12%	d	e	f= e x 12%	g
72/5/506	RETRIBUZIONI C/STRAORDINARIO	301.356	5.692.160	683.059	79.059	5.620.000	674.400	40.000
72/5/507	RETRIBUZIONI C/PREST. SOLIST E SPEC.	67.292			57.140			30.000
	ATTIVITA' CAMERISTICA	1.400						
	ECCEDENZA ORARIA	15.308						

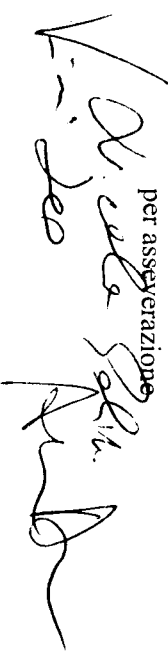
2015	SI	NO
d ≤ a		
d ≤ c		

2016	SI	NO
g ≤ a		
g ≤ f		

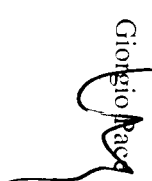
IL SALARIO ACCESSORIO E LE INDENNITÀ VARIE SONO STATE CORRISPOSTE IN MISURA NON SUPERIORE A QUANTO CORRISPOSTO AI DIPENDENTI DEI DIPARTIMENTI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER LE ANALOGHE QUALIFICHE? (segnare la casella che interessa)

2015	SI	NO
2016	SI	NO

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asservazione


IL SOVRINTENDENTE

Giorgio Pace


ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Scheda n. **3** allegata alla Circolare n. 30 del 5/11/2015

Art. 19 L.R. n. 11/2010

Co. 3 "Gli istituti, le aziende, le agenzie, le consorzi, gli organismi e gli enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'amministrazione regionale o che usufruiscono di trasferimenti diretti da parte della stessa adottano, per la fornitura di beni e servizi superiori a 100 migliaia di euro, parametri di qualità e di prezzo rapportati a quelli messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni dalla Consip S.p.A., motivando espressamente le ragioni dell'eventuale scostamento da tali parametri, con particolare riguardo ai casi in cui le stessi siano soggette alla normativa comunitaria sugli appalti pubblici (10). Il mancato rispetto di quanto previsto dal presente comma comporta responsabilità amministrativa. Gli organi di vigilanza e controllo interno comunicano annualmente alle competenti amministrazioni regionali che svolgono le funzioni di vigilanza e tutela la corretta applicazione del presente comma."

**Delibera Giunta Regionale n. 317/2012
PUNTO 1.1.2**

"per gli appalti di fornitura di beni e servizi di importo pari o inferiore a 100 migliaia di euro le amministrazioni destinatarie del presente atto di indirizzo si avvarranno della piattaforma del mercato elettronico (SAE) della Regione siciliana ovvero dell'analoga piattaforma del mercato elettronico del portale CONSIP previa attuazione di supporto con la C.C.I.A.A. di Palermo sopra citata."

SONO STATI RISPETTATI I PARAMETRI CONSIP PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ? (segnare la casella che interessa)

2015	SI	NO
2016	SI	NO

Art. 13 L.R. 13/2014

Co.1 "A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge si applicano, per l'amministrazione regionale e per gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, compresi gli enti del settore sanitario, nonché per le società a partecipazione totale o maggioritaria della Regione, le disposizioni di cui all'articolo 8, commi 8 e 9, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66."

Art. 8 D.L. N 66/2014

Co. 8 "... omissis... ridurre gli importi dei contratti in essere nonché di quelli relativi a procedure di affidamento per cui sia già intervenuta l'aggiudicazione, anche provvisoria, aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5 per cento, per tutta la durata residua dei contratti medesimi...omissis..."

SONO STATI RIDOTTI I CONTRATTI IN ESSERE O GIÀ AGGIUDICATI PER ACQUISTO DI BENI O FORNITURA DI SERVIZI NELLA MISURA DEL 5% ? (segnare la casella che interessa)

2015	SI	NO
2016	SI	NO

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

IL SOVRINTENDENTE

PER ASSEVERAZIONE

Giorgio Pace

[Signature]

[Signature]

SPESE A COPERTURA REGIONALE PER LA STAMPA DELLE RELAZIONI ED ALTRE PUBBLICAZIONI DISTRIBUITE GRATUITAMENTE

Art. 23 L.R. n. 11/2010

Co. 2 "I soggetti di cui al comma 1 devono ridurre del 50 per cento, rispetto al 2009, la spesa, a copertura regionale, per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista anche da leggi e regolamenti, distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni."

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	IMPEGNI 2009		LIMITE b = a - 50%	CONSUNTIVO 2015	PREVISIONE 2016
		a				
68/05/507	SPESE PER STAMPA	181.464	90.732		11.644	25.000

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asseverazione

Michele Solmi
V. J. Jea
F. J. M.

IL SOVRINTENDENTE

Giorgio Pace

[Signature]

SPESE PER SPOSTAMENTI E MISSIONI

7

Art. 11 L.R. n. 26/2012

Co. 28 "Agli Amministratori e al personale dipendente della Regione, degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché di aziende, agenzie, consorzi, istituti, organismi, società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione ed Enti regionali comunque denominati sottoposti a tutela e vigilanza della amministrazione regionale che per gli spostamenti e le missioni legate a ragioni di servizio utilizzano il mezzo di trasporto aereo, è riconosciuto un rimborso corrispondente al costo della tariffa in classe economica".

AGLI AMMINISTRATORI E AL PERSONALE DIPENDENTE CHE HANNO UTILIZZANO IL MEZZO DI TRASPORTO AEREO E STATO RICONOSCIUTO IL RIMBORSO CORRISPONDENTE AL SOLO COSTO DELLA CLASSE ECONOMICA ? (segnare la casella che interessa)	2015	2016	2015	2016
		SI	SI	NO

Art. 6 D.L. n. 78/2010

Co. 12: "A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ... omissis ... , non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, ... omissis ... per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. Il limite di spesa stabilito dal presente comma può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente. ... omissis A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto le diarie per le missioni all'estero di cui all'art. 28 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con legge 4 agosto 2006, n. 248, non sono più dovute. ... omissis A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto gli articoli 15 della legge 18 dicembre 1973, n. 836 e 8 della legge 26 luglio 1978, n. 417 e relative disposizioni di attuazione, non si applicano al personale contrattualizzato di cui al D.Lgs. n. 165 del 2001 e cessano di avere effetto eventuali analoghe disposizioni contenute nei contratti collettivi"

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	IMPEGNI 2009	LIMITE	CONSUNTIVO	PREVISIONE
		a	b= a - 50%	2015 ¹	2016 ²
72/5/505	RIMBORSO INDENNITA' SPESE/DIARIE	24.225	12.112	7.775	10.000

SONO STATE CORRISPOSTE DIARIE PER LE MISSIONI ALL'ESTERO ? (segnare la casella che interessa)					
		2015	2016	SI	NO
				SI	NO

¹ indicare l'importo impegnato per spese di missioni
² indicare la previsione complessiva di spese di missioni.

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asseverazione

IL SOVRINTENDENTE

Giorgio Pace
per asseverazione

Giorgio Pace

FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE

Art. 20 L.R. n. 9/2013

Co. 1 "A decorrere dal 1° gennaio 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale costituenti il fondo di cui all'articolo 66 del contratto collettivo regionale di lavoro 2002/2005, come determinato ai sensi del comma 8 dell'articolo 1 della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 9, è ridotto del venti per cento."

Co. 2 "Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano, con le medesime decorrenze, agli enti, aziende ed istituti sottoposti a vigilanza, tutela o controllo dell'amministrazione regionale o che comunque beneficiano di trasferimenti a qualunque titolo a carico del bilancio regionale, comprese le società a totale o maggioritaria partecipazione pubblica, anche se applicano un contratto diverso dal contratto collettivo regionale di lavoro."

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	FONDO 2012	LIMITE	FONDO 2015	FONDO 2016
		a	b=a-20%		

N.B.: La Fondazione non presenta nessuna figura dirigenziale in pianta organica

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asseverazione

Angela Sella
V. Joo
Agm

IL SOVRINTENDENTE

Giorgio Pace

GP

AUTOVETTURE

Art. 22 L.R. n. 9/2013

Co. 1 "È fatto divieto alle società regionali, alle società partecipate dalla Regione a prevalente capitale pubblico, alle agenzie regionali, alle aziende sanitarie ed ospedaliere nonché agli enti sottoposti a controllo di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, di possedere e utilizzare auto di rappresentanza. Le auto di servizio, esclusivamente in uso condiviso (car sharing), non possono superare i 1.300 cc di cilindrata. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i predetti soggetti comunicano all'amministrazione regionale l'adozione del piano di dismissione delle autovetture di servizio".

Co. 3 "Ogni contratto di noleggio o assicurazione relativo alle autovetture considerate in esubero ai sensi dei commi 1 e 2, alla scadenza non può essere rinnovato".

POSSESSO AUTO DI RAPPRESENTANZA (segnare la casella che interessa)	2015	SI	NO
		2016	SI

VENGONO UTILIZZATE SOLO AUTO DI SERVIZIO IN CAR SHARING DI CILINDRATA NON SUPERIORE AI 1300 CC. ?	2015	SI	NO
		2016	SI

SONO STATI RINNOVATI I CONTRATTI DI NOLEGGIO O ASSICURAZIONE DI AUTOVETTURE CONSIDERATE IN ESUBERO ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE? (segnare la casella che interessa)	SI	NO
	SI	NO

Se "SI" indicare:

ESTREMI DEL CONTRATTO	SCADENZA

Art. 6 del D.L. n. 78/2010

Co. 14 "A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi: il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica".

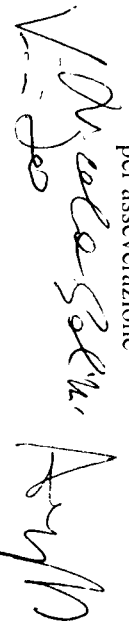
CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	IMPEGNI 2009	LIMITE	CONSUMITIVO	PREVISIONE
		a	b=a-20%	2015	2016
66/30/037	CARBURANTI				
68/05/531	AFFITTO GARAGE				
84/05/040	TASSE PROPRIETA' AUTOMEZZI				
68/05/057	MANUTENZIONE RIPARAZIONE VEICOLI				
68/05/110	ASSICURAZIONE RCA	45.080	36.064		

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

IL SOVRINTENDENTE

per asseverazione

Giorgio Pace




CONSULENTI

Art. 24 L.R. n. 9/2013

Co. 2 "Gli istituti, aziende, agenzie, consorzi, società a totale o maggioritaria partecipazione regionale, organismi ed enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'amministrazione regionale che beneficiano di trasferimenti a qualunque titolo a carico del bilancio regionale, ivi compresi gli enti e le fondazioni teatrali, possono procedere solo eccezionalmente alla nomina di un consulente, per motivate e particolari esigenze e previa autorizzazione del dipartimento regionale che esercita il controllo analogo e/o la vigilanza."

PER L'ANNO 2015 SONO STATI NOMINATI CONSULENTI ? (segnare la casella che interessa)				SI	NO
SE "SI" INDICARE IL NUMERO DEI CONSULENTI E GLI ESTREMI DI AUTORIZZAZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA	NUMERO CONSULENTI	ESTREMI AUTORIZZAZIONE			

PER L'ANNO 2016 SONO STATI NOMINATI CONSULENTI ? (segnare la casella che interessa)				SI	NO
SE "SI" INDICARE IL NUMERO DEI CONSULENTI E GLI ESTREMI DI AUTORIZZAZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA	NUMERO CONSULENTI	ESTREMI AUTORIZZAZIONE			

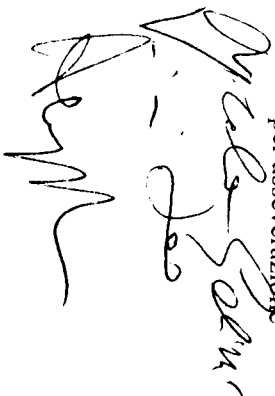
CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	CONSUNTIVO 2015 ¹	PREVISIONE 2016 ²

¹ INDICARE L'IMPORTO IMPEGNATO PER SPESE DI CONSULENZE

² INDICARE LA PREVISIONE COMPLESSIVA PER SPESE DI CONSULENZE

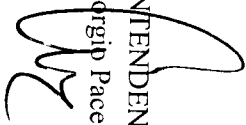
L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asseverazione



IL SOVRINTENDENTE

Giorgio Pace



CANONI DI AFFITTO

Art. 27 L.R. n. 9/2013

Scheda n. 9 allegata alla Circolare n. 30 del 5/11/2015

Co. 1 "At fini del contenimento della spesa pubblica, con riferimento ai contratti di locazione passiva stipulati dalla Regione, compresi quelli concessi in uso gratuito a terzi, anche per finalità istituzionali, dagli enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione e dalle società a totale o maggioritaria partecipazione regionale, i relativi canoni di locazione non possono essere superiori, in termini di euro per metro quadrato all'anno, rispetto a quanto riportato nelle rilevazioni realizzate dall'Osservatorio sul mercato immobiliare (OMI) dell'Agenzia del territorio, con riferimento al valore medio degli affitti degli immobili ad uso ufficio per ciascun comune della Sicilia, incrementato del 10 per cento."

Co. 2 "Le disposizioni del comma 1 si applicano ai nuovi contratti e a quelli in fase di rinnovo, per i quali il nuovo canone non può comunque essere superiore a quello stabilito nel contratto in scadenza."

co. 3 "La riduzione del canone di locazione, in caso di canone superiore al corrispondente valore OMI incrementato del 10 per cento, si inserisce automaticamente nei contratti in corso ai sensi dell'articolo 1339 del codice civile, anche in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle parti, salvo il diritto di recesso del locatore."

Co. 4 "I risparmi conseguiti dalle società partecipate e dagli enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione sono acquisiti al bilancio della Regione."

NEI CONTRATTI DI LOCAZIONE IN CORSO E' STATO CONSIDERATO IL CANONE RIDETERMINATO SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI AL COMMA 3 ? (segnare la casella che interessa)	2015	SI	NO
		2016	SI
I NUOVI CONTRATTI DI LOCAZIONE E QUELLI IN FASE DI RINNOVO, STIPULATI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE, RISPETTANO I PARAMETRI DI CUI AL COMMA 2 ? (segnare la casella che interessa)	2015	SI	NO
	2016	SI	NO

CONTRATTI DI LOCAZIONE IN CORSO ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE	SCADENZA CONTRATTO	IMPORTO CANONE PRECEDENTE	IMPORTO CANONE RIDETERMINATO
	CONTRATTI DI LOCAZIONE IN FASE DI RINNOVO ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE	SCADENZA CONTRATTO	IMPORTO CANONE PRECEDENTE

NUOVI CONTRATTI DI LOCAZIONE STIPULATI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE	SCADENZA CONTRATTO	IMPORTO CANONE

I RISPARMI DI SPESA CONSEGUITI SONO STATI VERSATI AL BILANCIO DELLA REGIONE ? (segnare la casella che interessa)	2015	SI	NO	2016	SI	NO
	SE "SI" INDICARE I DATI DELLA QUIETANZA DEL VERSAMENTO AL BILANCIO REGIONALE	DATA	IMPORTO	CAPITOLO REGIONALE	DATA	IMPORTO

N.B.: La Fondazione non possiede nessun locale in affitto

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

Y. Scudato per asseverazione
Avv.

IL SOVRINTENDENTE

Giorgio *De*

TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Art. 13 L.R. n. 13/2014

Co. 2 "Al fine di conseguire risparmi di spesa attraverso la razionalizzazione della spesa pubblica regionale nonché al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, per il periodo 1° luglio 2014 - 31 dicembre 2016, i trattamenti onnicomprensivi di pensione, compresi quelli in godimento, in tutto o in parte a carico dell'Amministrazione regionale e del Fondo pensioni Sicilia, non possono superare il tetto di 160 migliaia di euro annui. "

Co. 3 " Lo stesso limite di cui al comma 2 si applica al trattamento economico annuo complessivo fiscale dei dipendenti dell'Amministrazione regionale e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, presso cui si applica il contratto collettivo dei dipendenti regionali, nonché, in quanto compatibile al trattamento economico annuo complessivo dei dipendenti degli enti pubblici regionali, delle società partecipate dalla Regione siciliana e comunque di tutti gli enti, di natura pubblica o privata, che ricevono a qualunque titolo trasferimenti, contributi o corrispettivi a carico del bilancio della Regione siciliana, compreso il settore sanitario. "

IL TRATTAMENTO ONNICOMPRESIVO ANNUO DI PENSIONE SUPERA IL TETTO DI € 160.000 ? (segnare la casella che interessa)

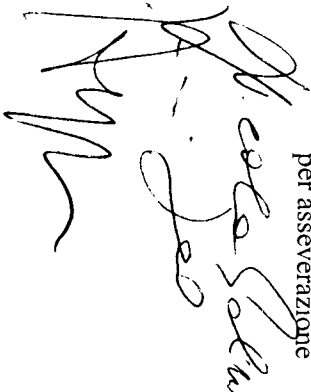
2015	SI	NO
2016	SI	NO

IL TRATTAMENTO ECONOMICO ANNUO COMPLESSIVO FISCALE DEI DIPENDENTI SUPERA IL TETTO DI € 160.000 ? (segnare la casella che interessa)

2015	SI	NO
2016	SI	NO

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asseverazione



IL SOVRINTENDENTE

Giorgio Pace



SPESE PER CONSUMI

Scheda n. **11** allegata alla Circolare n. 30 del 5/11/2015

**Delibera Giunta Regionale n. 3177/2012
PUNTO 1.4.1**

c) "siano immediatamente razionalizzate e ridotte le comunicazioni cartacee verso gli utenti legate all'espletamento dell'attività istituzionale, con conseguente riduzione, entro l'anno 2013, delle relative spese per un importo pari almeno al 50% delle spese sostenute nel 2011 ... omissis ..."

SONO STATE RIDOTTE LE SPESE RELATIVE ALLE COMUNICAZIONI CARTACEE DEL 50% RISPETTO AL 2011 ?
(segnare la casella che interessa)

2015	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
2016	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	IMPEGNI 2011		CONSUMITIVO 2015 ¹	PREVISIONE 2016 ²
		a	b = a-50%		
68/5/330	SPESE POSTALIE AFFRANCATURA	518	259	849	250

d) "siano ridotte le spese di telefonia mobile e fissa attraverso una razionalizzazione dei contratti in essere ed una diminuzione del numero degli apparati telefonici assicurando esclusivamente un'unica utenza di servizio di telefonia mobile. Le predette disposizioni, relative alla razionalizzazione delle utenze telefoniche, sono da attuarsi anche in ordine alle utenze elettriche."

SONO STATE RIDOTTE LE SPESE RELATIVE ALLE UTENZE TELEFONICHE ? (segnare la casella che interessa)

2015	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
2016	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

SONO STATE RIDOTTE LE SPESE RELATIVE ALLE UTENZE ELETTRICHE ? (segnare la casella che interessa)

2015	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
2016	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

g) "si proceda progressivamente alla dematerializzazione degli atti, riducendo la produzione e conservazione dei documenti cartacei al fine di generare risparmi connessi alla gestione della carta pari almeno al 30% dei costi di conservazione sostenuti nel 2011. ... omissis ..."

SONO STATI RIDOTTI I COSTI DI CONSERVAZIONE DEGLI ATTI DI UN IMPORTO DI ALMENO IL 30% RISPETTO AL 2011 ? (segnare la casella che interessa)

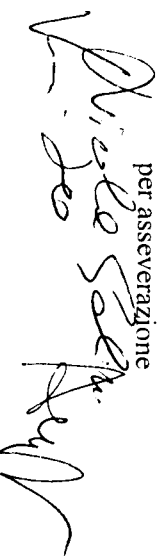
2015	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
2016	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

¹ INDICARE L'IMPORTO IMPEGNATO PER SPESE COMUNICAZIONI CARTACEE

² INDICARE LA PREVISIONE COMPLESSIVA DI SPESE PER COMUNICAZIONI CARTACEE

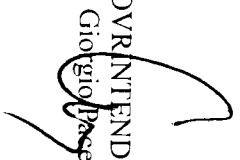
L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asseverazione



IL SOVRINTENDENTE

Gio. Gioi Pace



RETRIBUZIONE DEI DIRIGENTI

DELIBERA GIUNTA REGIONALE n. 207/2011

Punto 16 "fissare il tetto massimo delle retribuzioni omnicomprensive annue dei dirigenti di istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi, fondazioni, società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione, enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale, in misura pari alla retribuzione minima omnicomprensiva corrisposta ai Dirigenti Generali della Regione, ridotta del 30%...omissis ..."

LA RETRIBUZIONE MASSIMA OMNICOMPENSIVA DI OGNI DIRIGENTE È NON SUPERIORE ALLA RETRIBUZIONE MINIMA DEI DIRIGENTI GENERALI DELLA REGIONE RIDOTTA DEL 30% ? (segnare la casella che interessa)	2015	SI	NO
	2016	SI	NO

DELIBERA GIUNTA REGIONALE n. 452/2012

... omissis ...

" i trattamenti economici complessivi dei dirigenti non apicali, non potranno essere superiori a quelli dei dirigenti di seconda fascia della Regione Siciliana ridotti del 20%"

... omissis ...

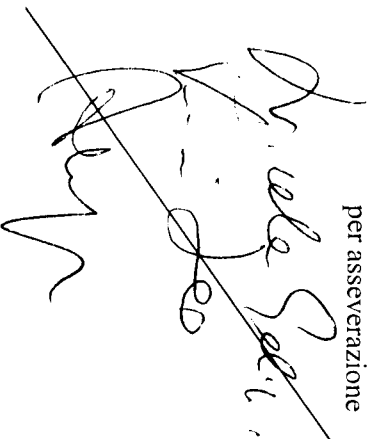
IL TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEI DIRIGENTI NON APICALI È NON SUPERIORE A QUELLO DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA DELLA REGIONE SICILIANA RIDOTTO DEL 20% ? (segnare la casella che interessa)	2015	SI	NO
	2016	SI	NO

N.B.: La Fondazione non presenta nessuna figura dirigenziale in pianta organica

IL SOVRINTENDENTE
per asseverazione

IL SOVRINTENDENTE

Giorgio Pace



SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA

Art. 6 D.L. n. 78/2010

Co. 8 "A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. ..."

Delibera Giunta Regionale n. 207/2011

Punto 11 "Al fine di concorrere alla razionalizzazione della spesa pubblica, che a decorrere dall'anno 2012, l'Amministrazione regionale nonché istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi, fondazione, società a totale o maggioritaria della regione, enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale, non possono effettuare spese per relazione pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. ..."

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	IMPEGNI 2009	LIMITE	CONSUNTIVO 2015	PREVISIONE 2016
		a	b = a x 20%		
68/5/290	PROMOZIONE E PUBBLICITA'	181.464	36.292	3.786	36.000
68/5/600					

SPESE PER SPONSORIZZAZIONI

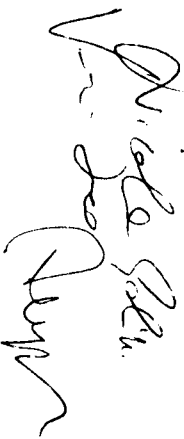
Art. 6 D.L. n. 78/2010

Co. 9 "A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per sponsorizzazioni. ..."

SONO STATE EFFETTUATE SPESA PER SPONSORIZZAZIONI ? (segnare la casella che interessa)	2015	2016	SI	NO
	2015	2016	SI	NO
			SI	NO
			SI	NO

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asseverazione



IL SOVRINTENDENTE

Giorgio Pace



FORMAZIONE DEL PERSONALE**Art. 6 D.L. n. 78/2010**

Co.13 "A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Le predette amministrazioni svolgono prioritariamente l'attività di formazione tramite la Scuola superiore della pubblica amministrazione ovvero tramite i propri organismi di formazione. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. "

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	IMPEGNI 2009 ¹	LIMITE	CONSUNTIVO	PREVISIONE
		a	a x 50%	2015 ²	2016 ³
		24.000	12.000		10.000

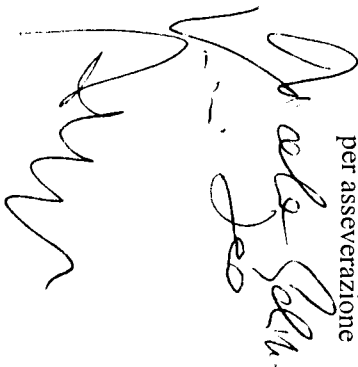
¹ nel cap. "Servizi e Consulenze tecniche" del Bilancio di previsione 2009 per 47.966, di cui 24.000 impegnate per formazione del personale

² indicare l'importo impegnato per spese di formazione

³ indicare la previsione complessiva di spese di formazione

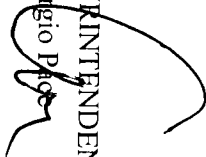
L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asseverazione



IL SOVRINTENDENTE

Giorgio P...



BUONI PASTO

Art. 5 D.L. n. 95/2012

Co. 7 "A decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) non può superare il valore nominale di 7,00 euro. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dal 1° ottobre 2012. I contratti stipulati dalle amministrazioni di cui al primo periodo per l'approvvigionamento dei buoni pasto attribuiti al personale sono adeguati alla presente disposizione, anche eventualmente prorogandone la durata e fermo restando l'importo contrattuale complessivo previsto. A decorrere dalla medesima data è fatto obbligo alle università statali di riconoscere il buono pasto esclusivamente al personale contrattualizzato. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono per gli enti diversi dalle amministrazioni statali al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa."

I BUONI PASTO NON SUPERANO € 7 ? (segnare la casella che interessa)	2015	SI	NO
	2016	SI	NO

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione

Nicola Sella
V. Leo
[Signature]

IL SOVRINTENDENTE
Giorgio Pace

**RELAZIONE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI
SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato trasmesso dalla Fondazione con pec del 27 settembre 2016, in deroga a quanto previsto dall'articolo 24 dello Statuto e dagli articoli 2364 e 2429 c.c.

Al riguardo, come già più volte rappresentato nei propri verbali, il Collegio invita il Sovrintendente al rispetto di suddetto termine statutario per i futuri esercizi.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, sottoposto all'esame dello scrivente Organo di Controllo, risulta essere composto dai seguenti documenti:

- Bilancio al 31 dicembre 2015 (Stato Patrimoniale; Conto Economico e Rendiconto Finanziario);
- Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015;
- Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2015;
- N. 15 schede di cui alla Circolare n. 30 del 05 novembre 2015.

La bozza del Bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2015 è stata dal Collegio sottoposta ad esame, secondo gli statuiti principi contabili al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio in esame sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Si è proceduto all'esame della documentazione trasmessa, da cui traggono origine i saldi contabili e le informazioni contenute nel bilancio, nonché alla valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei principi contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio finale.

Il Bilancio in esame presenta, a fini comparativi, i dati del Bilancio dell'esercizio 2014.

Per quanto riguarda la gestione dell'esercizio 2015, il Bilancio evidenzia un risultato positivo, al netto delle imposte, pari ad € 256.227,00 che trae origine dalle seguenti risultanze:



ATTIVITA' DELLO STATO PATRIMONIALE

VOCI	BILANCIO AL 31/12/2015	BILANCIO AL 31/12/2014	VARIAZIONI (+/-)
Immobilizzazioni Immateriali nette	€ 10.857.326,00	€ 11.277.652,00	-€ 420.326,00
Immobilizzazioni Materiali nette	€ 8.693.796,00	€ 8.773.819,00	-€ 80.023,00
Immobilizzazioni Finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	<i>€ 19.551.122,00</i>	<i>€ 20.051.471,00</i>	<i>-€ 500.349,00</i>
Rimanenze	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Crediti	€ 5.175.320,00	€ 2.020.392,00	€ 3.154.928,00
Attività Finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 2.725.762,00	€ 5.478.901,00	-€ 2.753.139,00
<i>Totale Attivo Circolante</i>	<i>€ 7.901.082,00</i>	<i>€ 7.499.293,00</i>	<i>€ 401.789,00</i>
Ratei e risconti	€ 5.636,00	€ 5.206,00	€ 430,00
TOTALE ATTIVO	€ 27.457.840,00	€ 27.555.970,00	-€ 98.130,00

PASSIVITA' E NETTO DELLO STATO PATRIMONIALE

VOCI	BILANCIO AL 31/12/2015	BILANCIO AL 31/12/2014	VARIAZIONI (+/-)
Patrimonio Netto	€ 7.546.630,00	€ 7.290.402,00	€ 256.228,00
Fondo per rischi e oneri	€ 3.800.277,00	€ 2.632.381,00	€ 1.167.896,00
Trattamento di fine rapporto	€ 3.702.788,00	€ 4.133.009,00	-€ 430.221,00
Debiti	€ 12.288.552,00	€ 13.374.711,00	-€ 1.086.159,00
Ratei e risconti	€ 119.593,00	€ 125.467,00	-€ 5.874,00
TOTALE PASSIVO	€ 27.457.840,00	€ 27.555.970,00	-€ 98.130,00



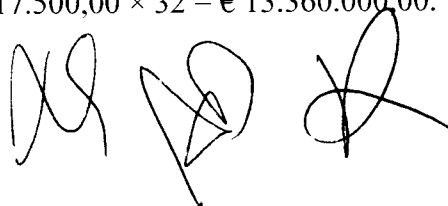
Dall'esame comparato dello Stato Patrimoniale del Bilancio al 31 dicembre 2015 della F.O.S.S. si evidenziano le seguenti significative variazioni rispetto al precedente Bilancio al 31 dicembre 2014:

- a) la riduzione del valore delle immobilizzazioni immateriali per € 420.326,00;
- b) la riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali per € 80.023,00;
- c) l'incremento del valore dei crediti per € 3.154.928,00;
- d) la riduzione del valore delle disponibilità liquide per € 2.753.139,00;
- e) l'incremento del Fondo per rischi ed oneri per € 1.167.896,00;
- f) la riduzione del Fondo TFR per € 430.221,00;
- g) la riduzione del valore dei debiti per € 1.086.159,00.

Relativamente al punto a), riduzione del valore delle immobilizzazioni immateriali, il Collegio osserva che la variazione è riconducibile principalmente all'incidenza dell'ammortamento annuo del diritto d'uso del Teatro Politeama Garibaldi.

Come nei verbali relativi ai bilanci precedenti, il Collegio ritiene utile ricordare:

- che, con Convenzione del 10 maggio 2007, il Comune di Palermo ha concesso alla Fondazione l'utilizzo gratuito del Teatro Politeama Garibaldi per la durata di anni trentacinque, a titolo di apporto di patrimonio;
- che, sulla base della determinazione n. 39/2010 della Corte dei Conti, Sezione del controllo degli enti, il patrimonio iniziale di ciascuna Fondazione è stato stabilito tenendo conto delle singole componenti patrimoniali *"inclusi i cespiti non liquidi e non liquidabili (diritto d'uso gratuito degli immobili messi a disposizione dai Comuni sede dei Teatri o comunque di proprietà pubblica [articolo 17 comma 2 del D.Lgs. n. 367/1996]), iscritti nelle immobilizzazioni immateriali"*;
- che, con la relazione di valutazione del 23 gennaio 2009, redatta dall'Architetto Michele Procida dell'Ufficio tecnico del Settore Risorse Immobiliari e Mobiliari del Comune di Palermo, il valore annuo del diritto d'uso del Teatro Politeama Garibaldi è stato stimato in € 417.500,00;
- che la Commissione Tecnica di Valutazione del Comune di Palermo, composta dall'Architetto Daniela Faconti e dal Geometra Gaetano Uras, in data 23 gennaio 2009 ha ritenuto congruo il valore sopra stimato;
- che nel corso dell'esercizio 2010 il valore del diritto d'uso del Teatro Politeama Garibaldi è stato capitalizzato sulla base del seguente calcolo: valore annuo del diritto d'uso × numero di anni residui al 2010 = € 417.500,00 × 32 = € 13.360.000,00.



Il Collegio dei Revisori

Relativamente al punto b), riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali, il Collegio osserva che la riduzione di € 80.023,00 è dovuta agli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Il Collegio ritiene utile ricordare che il valore di maggior rilievo delle immobilizzazioni materiali è riconducibile al complesso monumentale "*Villa Napoli e annesso giardino storico*".

Su tale aspetto il Collegio ritiene utile ricordare:

- che, con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Personale, dei Servizi Generali, di Quiescenza, Previdenza ed Assistenza del Personale n. 1251 del 16 febbraio 2007, la Regione Siciliana ha trasferito alla Fondazione l'immobile Villa di Napoli e l'annesso giardino storico, a titolo di apporto di patrimonio;
- che, con parere n. 1435 del 16 novembre 2006, la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali ha, tra l'altro, stimato il valore del complesso immobiliare di cui sopra in € 7.538.962,00.

Relativamente al punto c), incremento del valore dei crediti € 3.154.928,00, si riportano di seguito le variazioni più significative:

- un incremento complessivo dei Crediti v/Clienti per € 195.958,00;
- una riduzione della voce "Fatture da emettere" per € 15.843,00;
- un incremento della voce "Note credito da emettere" per € 154.231,00;

Il Collegio prende atto della volontà della Fondazione di non procedere all'accantonamento per rischi su crediti, in quanto la stessa ritiene adeguato l'attuale valore del relativo Fondo.

Il Collegio, tuttavia, reitera, nuovamente, agli organi competenti l'invito già rivolto dal precedente Organo di Controllo, a porre in essere tutte le possibili iniziative ed attività utili per la riscossione di tali crediti, anche in considerazione dei cronici problemi di liquidità che affliggono la Fondazione. Il Collegio, in particolare, invita l'organo di governo della Fondazione a definire urgentemente una rivisitazione del rapporto tuttora in corso con l'Associazione Amici della Musica e contestualmente a mettere in atto tutte le procedure, previste ai sensi di legge, per riscuotere i relativi crediti, anche nei confronti della Fondazione Teatro Massimo di Palermo.

- un incremento complessivo dei Crediti v/Regione Siciliana € 3.898.522,00;

Tale incremento è riconducibile al ritardo del pagamento del saldo contributo ordinario 2015 e del FURS 2015 effettuato dalla Regione Siciliana nell'esercizio 2016.

Il Collegio dei Revisori

- un incremento per € 14.108,00 dei crediti nei confronti delle biglietterie esterne per incassi conseguenti a vendite di biglietti ed abbonamenti della stagione 2015 in nome e per conto della Fondazione.

Il Collegio, in considerazione dei problemi di liquidità che affliggono la Fondazione nonché della necessità di una migliore trasparenza nel funzionamento della Fondazione, reitera nuovamente quanto già segnalato agli organi competenti dal precedente Collegio, in ordine alla necessità di mettere in atto tutte le procedure, previste ai sensi di legge, per riscuotere i relativi crediti.

Relativamente al punto d), riduzione dell'ammontare delle disponibilità liquide, il Collegio osserva che la variazione pari ad € 2.753.139,00 è principalmente generata dalla riduzione della voce “*Depositi bancari e postali*” ed è riconducibile, come già detto, al fatto che l'accredito del saldo del contributo 2015 e del FURS 2015 da parte della Regione Siciliana è avvenuto ad inizio 2016.

Relativamente al punto e), incremento dell'ammontare del Fondo per rischi ed oneri, il Collegio evidenzia che detto incremento, pari ad € 1.167.896,00, è riconducibile alle seguenti variazioni più significative:

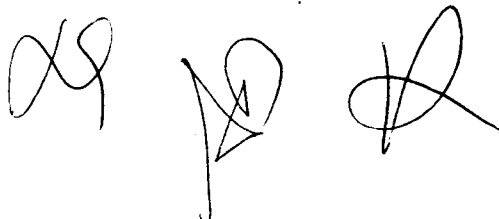
- € 800.000,00 a titolo di accantonamento prudenziale per contenzioso con i dipendenti a seguito della Sentenza n. 756/2016;
- € 200.000,00 a titolo di accantonamento per incentivo all'esodo;
- € 500.000,00 a titolo di accantonamento per accantonamento per rischio liti e ricorsi.

Il Collegio, nel condividere l'opportunità di procedere all'accantonamento a seguito della revisione del contenzioso, invita l'Ente a porre in essere tutte le attività ritenute necessarie per definire, anche in maniera transattiva, qualora opportuno e conveniente, tali posizioni.

Relativamente al punto f), riduzione del Fondo TFR, il Collegio osserva che la riduzione per € 430.221,00 è stata determinata:

- dall'accantonamento in conto esercizio (rivalutazione monetaria annuale) per € 54.737,00. Si evidenzia, che ai sensi della L. n. 296/2006, art. 1, commi 757 e 765, la Fondazione ha trasferito all'INPS il trattamento di fine rapporto maturato dall'esercizio 2007;
- dall'utilizzo del Fondo per € 484.958,00, determinato per il collocamento a riposo di alcuni dipendenti.

Sull'argomento, il Collegio ritiene utile ricordare quanto già evidenziato nel parere espresso al Bilancio d'Esercizio 2013 relativamente al debito per TFR maturato sino al 31/12/2006, proveniente dall'E.A.O.S.S., ad oggi *privo di adeguata copertura finanziaria*.



Relativamente al punto g), riduzione dell'ammontare dei debiti, per un importo complessivo pari ad € 1.086.159,00, di cui si riportano di seguito le principali voci significative:

- una riduzione dei Debiti v/Fornitori per € 87.221,00;
- una riduzione dei Debiti Tributarî per € 1.005.475,00.
Tale variazione è riconducibile, principalmente, agli effetti contabili dei nuovi piani di ammortamento sottoscritti con RISCOSSIONE SICILIA S.p.A

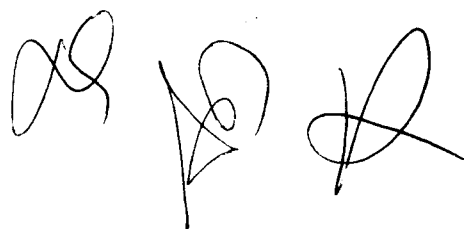
Il Collegio, pur nella consapevolezza dei gravi problemi di liquidità che continuano ad affliggere la Fondazione, invita l'Ente a rispettare scrupolosamente le scadenze del citato piano di ammortamento, pena la decadenza dal beneficio.

Il risultato di esercizio trova conferma nei seguenti valori del Conto Economico:

CONTO ECONOMICO

VOCI	BILANCIO AL 31/12/2015	BILANCIO AL 31/12/2014	VARIAZIONI (+/-)
Valore della produzione	€ 11.117.398,00	€ 10.267.854,00	€ 849.544,00
Costo della produzione	€ 10.481.530,00	€ 12.037.987,00	-€ 1.556.457,00
<i>Differenza tra valori e costi della produzione</i>	€ 635.868,00	-€ 1.770.133,00	€ 2.406.001,00
Proventi e oneri finanziari	-€ 157.804,00	-€ 14.647,00	-€ 143.157,00
Rettifica di valore di attività finanziaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e oneri straordinari	-€ 100.581,00	-€ 1.875.371,00	€ 1.774.790,00
Risultato prima delle imposte	€ 377.483,00	-€ 3.660.151,00	€ 4.037.634,00
Imposte correnti	€ 121.256,00	€ 0,00	€ 121.256,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 256.227,00	-€ 3.660.151,00	€ 3.916.378,00

Dall'esame comparato del Conto Economico del Bilancio al 31 dicembre 2015 della F.O.S.S. si evidenziano le seguenti significative variazioni rispetto al precedente Bilancio al 31 dicembre 2014:



Il Collegio dei Revisori

- a) un aumento del valore della produzione di € 849.544,00;
- b) un riduzione dei costi della produzione di € 1.556.457,00;
- c) una variazione negativa del risultato della gestione finanziaria per € 143.157,00;
- d) una variazione positiva del risultato della gestione straordinaria per € 1.774.790,00.


Relativamente al punto a), aumento del valore della produzione, il Collegio evidenzia che l'incremento complessivo pari ad € 849.544,00 è la risultante delle somma algebrica delle seguenti variazioni:

- un incremento complessivo dei ricavi propri della Fondazione relativi a vendite e prestazioni per € 68.053,00;
- un aumento complessivo della voce “Altri ricavi e proventi” per € 479.280,00. Tale variazione è riconducibile principalmente all'incremento del Contributo ordinario del Ministero dei Beni Culturali (FUS).

Il Collegio, nell'osservare con preoccupazione la contrazione del Contributo ordinario della Regione Siciliana rilevata nel corrente esercizio, segnala nuovamente agli organi competenti la necessità di incrementare le entrate proprie della Fondazione con una azione più incisiva sull'attività tipica ed atipica della stessa (vendita biglietti/abbonamenti; cessione Orchestra; cessione Teatro e sponsorizzazioni).

Relativamente al punto b), riduzione dei costi della produzione, il Collegio osserva che tale variazione per € 1.556.457,00 è stata prevalentemente determinata:

- da una riduzione complessiva delle Spese per servizi per € 120.292,00.
Su tale aspetto il Collegio, in applicazione della normativa sulla “*Spending Review*”, invita l'organo amministrativo a voler proseguire il monitoraggio costante della spesa ed eventualmente porre in essere le azioni correttive che riterrà più opportune;
- da una riduzione complessiva delle Spese per godimento beni di terzi per € 30.293,00;
- da una riduzione del Costo del personale per € 138.674,00. Tale riduzione è riconducibile al collocamento a riposo di alcuni dipendenti. Il Collegio, dà atto che nel mese di agosto 2016 la Fondazione ha rivisitato l'Accordo Integrativo Aziendale con le OO.SS.;
- da un incremento della voce “*Accantonamento rischi ed oneri*” per un importo pari ad € 1.500.000,00. Su tale aspetto il Collegio constata quanto dichiarato a pagina 39 della Nota Integrativa, da cui si evince che tale incremento è riconducibile per € 800.000,00 a titolo di accantonamento prudenziale per contenzioso con i dipendenti a seguito della Sentenza n. 756/2016; € 200.000,00 per incentivo all'esodo ed € 500.000,00 per accantonamento per rischio liti e ricorsi;



- da una riduzione degli Oneri diversi di gestione per un importo complessivo pari ad € 40.284,00.

Relativamente al punto c), variazione negativa del risultato della gestione finanziaria pari ad € 143.157,00.

Detta variazione è determinata principalmente dall'incidenza dei costi per Interessi passivi rateazione.

Relativamente al punto d), variazione positiva del risultato della gestione straordinaria, pari ad € 1.774.790,00.

Detta variazione è imputabile all'incidenza negativa sul precedente esercizio delle Sopravvenienze passive riconducibili alla rideterminazione dei tributi pregressi rateizzati.

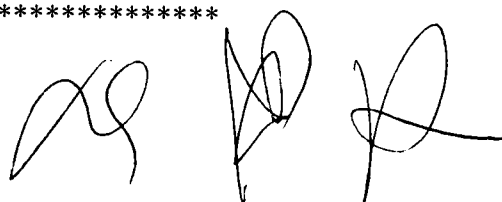
In ordine alla verifica dei vincoli di spesa previsti dalla Spending Review nonché dalla Legge Regionale n. 11 del 12 maggio 2010, il Collegio rimanda a quanto attestato negli appositi prospetti, asseverati al Collegio, ed allegati al Bilancio d'esercizio 2015.

Il Collegio dà atto che la Nota Integrativa è redatta in conformità alle vigenti disposizioni di Legge; nella stessa sono esposti i criteri di valutazione adottati, conformi alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 87/92. Essa contiene, inoltre, l'esposizione della composizione e delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Bilancio.

In merito alla gestione della Fondazione abbiamo preso atto del contenuto della Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c. La relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio dell'esercizio 2015.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi contabili, ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Il progetto di Bilancio è stato redatto secondo le disposizioni contabili vigenti e l'impostazione generale data allo stesso risulta conforme alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, ferme restando le osservazioni sopra specificate.

Per quanto a nostra conoscenza, il Sovrintendente, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.



Si ritiene necessario evidenziare che con nota prot. n. 25 del 02 marzo 2016 il Collegio dei Revisori ha trasmesso, per opportuna conoscenza, al Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro e al Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo le note prott. nn. 1 del 05 gennaio 2016 e 20 del 24 febbraio 2016 con le quali l'Organo di controllo ha sottoposto all'autorevole attenzione delle Autorità competenti alcuni fatti gestionali che, a parere del Collegio, risulterebbero posti in essere in conseguenza di una procedura non conforme a quanto statuito dalla Legge e dallo Statuto.

Il Collegio dei Revisori ritiene opportuno evidenziare che:

- a) in data 10 settembre 2015 il Prof. Costantino Visconti ha rassegnato le proprie dimissioni da componente del Consiglio di Amministrazione;
- b) in data 07 gennaio 2016 il Prof. Corrado Vergara ha rassegnato le proprie dimissioni da Presidente del Collegio dei Revisori;
- c) in data 27 gennaio 2016 il Dott. Nicola Galizzi è subentrato, n.q. di Presidente del Collegio, a seguito delle dimissioni del Prof. Corrado Vergara;
- d) in data 01 aprile 2016, a seguito delle dimissioni presentate dal M^o Francesco Ernani, è stato nominato, a seguito di procedura pubblica, il Dott. Giorgio Pace;
- e) con D.P. n. 164/Serv. 1/S.G. del 03 maggio 2016 il Dott. Domenico Pirrone è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione, in sostituzione del Prof. Costantino Visconti, dimissionario;
- f) in data 15 giugno 2016 il Prof. Matthew Furfine ha rassegnato le proprie dimissioni da componente del Consiglio di Amministrazione.

CONCLUSIONI

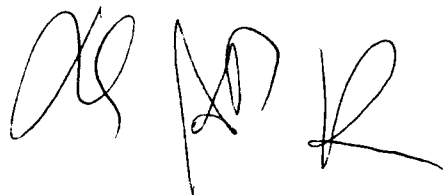
Il Collegio dei Revisori a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, in considerazione di tutto quanto esposto, proposto e rilevato, attesta la corrispondenza del Bilancio al 31 dicembre 2015 alle risultanze delle scritture contabili ed esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015.

Il Collegio, nell'osservare con preoccupazione il trend negativo dell'andamento negli ultimi anni dei contributi pubblici, circostanza che indica l'esistenza di un'incertezza rilevante che si riflette sulle future possibilità della Fondazione di continuare con regolarità ad operare nel sereno perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ritiene opportuno insistere e sollecitare la governance della Fondazione sulle seguenti criticità e suggerimenti:

- l'esigenza della definizione dell'iter amministrativo finalizzato alla iscrizione della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche, ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 e del D. Lgs. n. 26/1997;



- la necessità, tenuto conto della notevole riduzione dei contributi pubblici, di incrementare le entrate proprie della Fondazione attraverso una azione più incisiva sulla attività tipica ed atipica della stessa (vendita biglietti/abbonamenti; cessione Orchestra; cessione Teatro e sponsorizzazioni);
- il rigoroso rispetto dei piani di ammortamento sottoscritti con Riscossione Sicilia S.p.A. ed I.N.P.S.;
- l'esigenza di reperire nuove forme di finanziamento anche attraverso la contribuzione dell'altro Socio fondatore, Comune di Palermo;
- l'esigenza di proseguire nell'attività di "Spending Review";
- l'esigenza di attuare una rivisitazione della Convenzione sottoscritta con il Comune di Palermo in ordine al diritto d'uso del Teatro Politeama;
- l'esigenza di attuare una rivisitazione del rapporto intercorrente con l'Associazione Amici della Musica di Palermo;
- la necessità di rivedere integralmente, nel più breve tempo possibile, ai sensi della disposizione di legge vigente, la struttura organizzativa finalizzata sia all'ottimizzazione delle risorse umane della Fondazione che all'implementazione di un effettivo controllo di gestione;
- l'esigenza di monitorare i flussi e la gestione finanziaria della Fondazione in quanto gli squilibri che si potrebbero verificare, a causa della mancata proporzione tra gli impegni correnti e le disponibilità a breve termine, potrebbero determinare una situazione di significativa tensione finanziaria;
- raccomanda di intraprendere nel più breve tempo possibile una forte azione amministrativa mirata al recupero dei crediti al fine di garantire una solidità finanziaria, anche in considerazione delle tempistiche dell'erogazione dei contributi pubblici;
- la necessità di attuare una consistente rivisitazione delle esposizioni debitorie a tutt'oggi iscritte in bilancio, che continuano ad appesantire la situazione economica con oneri finanziari ed accessori;
- la necessità di avvalersi di servizi bancari che consentano, in considerazione dell'entità del contributo regionale, di avere delle condizioni economiche più vantaggiose tali da determinare una maggiore incidenza positiva della Gestione Finanziaria;
- la necessità di predisporre il Regolamento di contabilità e tutti gli altri Regolamenti finalizzati ad un migliore funzionamento della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana;
- il rigoroso rispetto degli adempimenti e dei vincoli previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 207 del 5 agosto 2011 e s.m.i. posti a carico delle Fondazioni e l'esigenza di monitorare, durante l'esercizio, l'osservanza di quanto previsto dalla "Spending Review";



Il Collegio dei Revisori

- l'applicazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 04 settembre 2012 in ordine agli appalti per la fornitura di beni e servizi (CONSIP);
- il rigoroso rispetto della Legge Regionale n. 9 del 15 maggio 2013 in ordine alle consulenze esterne;
- il rigoroso rispetto degli adempimenti e delle scadenze previste dalla normativa in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e fiscale.

Il Collegio, nel dare atto che la governance della Fondazione si è prodigata nell'impegno di far fronte alle emergenze finanziarie, individuando soluzioni e assetti per il breve ed il medio-lungo termine, azioni che certamente potranno contribuire a dare una maggiore solidità e ordine ai programmi futuri della Fondazione, risulta imprescindibile che si pongano in essere tutte le procedure e le raccomandazioni suggerite e segnalate dal Collegio.

Palermo, 29 settembre 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Nicola Galizzi

D.ssa Angela Di Stefano

Dott. Leo Vinci

